



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO

LUIC82000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **55962** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2023** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 178** Attività previste in relazione al PNSD
- 181** Valutazione degli apprendimenti
- 194** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 201** Modello organizzativo
- 207** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 209** Reti e Convenzioni attivate
- 212** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CENTRO-MIGLIARINAMOTTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29 novembre 2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.n°55962 settembre 2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 novembre 2022 con delibera n. 25

Anno scolastico

di

predisposizione:

2022/23

Periodo

di

riferimento:

2022/23-

2024/25

Periodo di riferimento: 2023/24-2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO è stata elaborata l'integrazione dal collegio dei docenti nella seduta del 24 novembre 2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n°55962 settembre 2022 ed è stata approvata l'integrazione dal Consiglio di Istituto nella seduta del 5 dicembre 2023 con delibera n. 46

Anno scolastico di predisposizione: 2023/24

Popolazione scolastica



OPPORTUNITA'

Il comune di Viareggio sorge sulla costa tirrenica (riviera della Versilia) ed è, da sempre, meta di turisti nella stagione estiva e durante il Carnevale nei mesi invernali. La cantieristica navale ed il terzo settore degli stabilimenti balneari rappresentano le attività più rilevanti del territorio dal punto di vista commerciale.

Il livello socio-economico medio di un consistente nucleo di famiglie che abitano il centro cittadino costituisce un punto di forza, considerata la partecipazione degli alunni alle proposte educative e formative promosse dall'Istituto. L'incidenza degli alunni stranieri è progressivamente aumentata nel corso del tempo, con predominanza di gruppi provenienti dai paesi dell'est Europa. Per far fronte a tali necessità, la scuola ha predisposto un accurato protocollo di accoglienza, come insieme di pratiche burocratiche-amministrative, gestionali-organizzative e comunicativo-didattiche, che accoglie ed accompagna non solo l'alunno ma anche la propria famiglia ad integrarsi, effettivamente, nel tessuto scolastico. Inoltre, la cura posta a supporto dei bisogni educativi speciali (BES), mediante il rispetto delle tutele derivanti dalla legislazione, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, la progettualità curricolare ed extracurricolare, nonché i rapporti con gli operatori sanitari e gli uffici deputati dell'Ente locale al progetto individuale, desidera essere un presupposto fondamentale da cui muove tutta l'azione dell'Istituto.

VINCOLI

La crisi economica che ha progressivamente investito l'Europa, assieme alla consistente destabilizzazione dei valori di coesione sociale e territoriale, la pandemia Covid 19, il conflitto in Ukraine, ha colpito anche la nostra comunità,



apportando, in particolare, un decremento della produzione della cantieristica navale e, più in generale, dell'opportunità occupazionale, diminuendo la disponibilità di spesa da parte dei cittadini. Accanto alla questione sociale ed alla maggior presenza di alunni non italofofoni e con BES, l'inserimento nella nostra scuola di alunni seguiti dai servizi sociali, ha responsabilizzato sempre più l'intera comunità scolastica, la quale ha saputo tuttavia cogliere l'occasione per un miglioramento complessivo dello specifico ruolo professionale, seppur attraverso un cospicuo sforzo collettivo. La situazione emergenziale pandemica ha limitato le varie attività: scambi tra i plessi, esperti esterni, uscite didattiche.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili dall'utenza essendo situati nel centro cittadino (scuola secondaria di primo grado "R. Motto" e scuola primaria "G. Pascoli") o nella prima periferia (scuola primaria "Don Sirio Politi" ed infanzia "Florinda").

Sul territorio, la presenza dei Civici Musei di Villa Paolina Bonaparte (Museo Archeologico e dell'Uomo A.C. Blanc, Museo degli Strumenti Musicali C. Ciuffreda e Sale Monumentali di Villa Paolina, Atelier A. Catarsini, della biblioteca comunale di P.zza Mazzini, della Galleria d'arte moderna e contemporanea GAMC L. Viani), della Fondazione Carnevale e della Fondazione Festival Pucciniano, del teatro Elpidio Jenco di Viareggio, assieme alle storiche associazioni cittadine (Lega dei Maestri d'ascia e Calafati) costituiscono una fitta rete territoriale che promuove ed alimenta la conoscenza della cultura e della tradizione locale di Viareggio nei nostri alunni. La progettazione di iniziative in partenariato con le suddette realtà nonché la straordinaria predisposizione geografica del nostro Comune che contempla la Pineta di



Ponente, la Pineta di Levante, il lago di Massaciuccoli e che si sviluppa lungo una fascia di costa del Mar Tirreno ammirando, in lontananza, le c.d. “Alpi Apuane”, pone la “perla della Versilia” in un ricchissimo contesto culturale ed ambientale.

VINCOLI

Il Comune di Viareggio, dichiarando il dissesto finanziario nell’anno 2014, ha dovuto progressivamente recuperare il gap di bilancio con consistenti tagli ai servizi pubblici, tra cui quello dello scuolabus (che non poche difficoltà ha comportato per il trasporto giornaliero degli alunni e per le uscite didattiche) nonché una razionalizzazione del servizio mensa. Inoltre, l’assenza di sovvenzioni a sostegno della progettualità locale ha depresso, notevolmente, lo slancio promosso dal patrimonio territoriale e dal potenziale espresso dal capitale sociale del tessuto cittadino. Infine, la manutenzione degli edifici scolastici risulta limitata e circoscritta ad interventi di manutenzione ordinaria. Sebbene l’Ente Locale sia uscito dal dissesto finanziario, non ha più attivato le sovvenzioni per i servizi sopra citati.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA’

Il consistente investimento del PNRR dedicato a “Scuola 4.0”, mira a trasformare classi tradizionali, in ambienti di apprendimento “adattabili, flessibili e digitali”. L’obiettivo è “superare definitivamente l’associazione tra digitale ed emergenza per affermare la visione di una scuola davvero innovativa, a partire dall’ampliamento delle competenze, dalla costruzione di nuovi ambienti di apprendimento in cui fisico e virtuale si fondono, attraverso



l'innovazione dei modelli e dei contenuti". Il Cdl dell'I. C. "Centro Migliarina Motto" ha deliberato all'unanimità, (del. 22 dell' 08/11/2022) la partecipazione ai progetti relativi ai fondi che saranno destinati dal PNRR, per la realizzazione, appunto, del piano "scuola 4.0" (investimento 3.2: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori, Framework Next Generation Classroom).

Nell'ultimo a.s. 2021/2022, sono state incrementate le strumentazioni multimediali, grazie alla partecipazione ai vari bandi:

Avviso di riapertura dei termini della procedura "a sportello" prot. n. AOODGEFID/43830 dell'11 novembre 2021 (13.1.2A-FESRPON-TO-2022-19 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica) grazie al quale tutti i plessi dell'I.C, sono stati dotati di smart board;

Avviso di riapertura dei termini della procedura "a sportello" prot. n. AOODGEFID/43813 dell'11 novembre 2021 (13.1.1A-FESRPON-TO-2022- 18 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici) grazie al quale tutti i plessi hanno implementato la connettività LAN e wireless;

Avviso pubblico prot. N. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" che permetterà di migliorare lo stato del giardino della scuola Politi.

Nel plesso "Pascoli" è stata inaugurata l'aula all'aperto con tavoli, panche, vasche per laboratori di giardinaggio e pedane per le attività motorie;

Grazie a fondi del PNSD è stata terminata l'aula per l'insegnamento delle discipline STEM presso la scuola Politi e la scuola Pascoli e sono state fornite le strumentazione per i laboratori della scuola Motto e Florinda.

Ogni sezione della scuola dispone di laboratori informatici e di strumenti



multimediali, nonché di spazi attrezzati per la didattica 3.0 (Scuola secondaria di primo grado "R. Motto").

La scuola dell'Infanzia Florinda, sta approntando, con le risorse erogate dal PNRR/PON, (€75.000,00 Avv. 38007 del 27/05/2022) - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

Con l'inizio della pandemia, è stata introdotta la piattaforma Google G Suite (ora workspace teaching and learning), in questo modo è stato possibile da subito, offrire la dad in tutti gli ordini di scuola, favorendo scambi e condivisione. Nell'a.s. in corso, sono state attivate 10 licenze Google Workspace. che consentono di avere maggiore funzionalità e componenti aggiuntivi.

Il contributo volontario da parte delle famiglie e la collaborazione dei genitori con i docenti rendono la comunità educante coesa nel comune intento educativo.

VINCOLI

Alcune delle dotazioni informatiche disponibili (Laptop, LIM, tablet ed altri device) non sono molto recenti e necessiterebbero di ammodernamento. Per quanto concerne le caratteristiche delle strutture edilizie, va sottolineato che gli edifici, ad eccezione della scuola dell'infanzia "Florinda" costruita negli anni 2009 e della scuola primaria "Giovanni Pascoli" costruita nel 1930 e ristrutturata negli anni 2000, risalgono agli anni Sessanta e sono tutte disposte su tre piani. Soltanto due plessi (scuole primarie "G. Pascoli" e "Don Sirio Politi") possiedono l'ascensore di servizio per gli alunni con disabilità o per coloro che necessitano, temporaneamente, di codesto supporto. Il plesso R. Motto, ha ripetutamente, negli anni, richiesto la realizzazione dell'ascensore di servizio, nella tromba del vano scala ma ad oggi non c'è stata risposta positiva da parte



dell'Ente. Lo spazio a disposizione degli alunni delle scuole primarie per l'attività fisica, non è rappresentato da una vera e propria palestra deputata all'educazione motoria. Infine, gli stabili dell'Istituto, in rapporto al superamento delle barriere architettoniche, si situano, di fatto, solo all'interno della fascia intermedia a livello provinciale. La palestra del plesso R. Motto, non essendo insonorizzata, crea problemi di acustica durante lo svolgimento dell'attività didattica. Poche sono le aule laboratoriali, in rapporto all'utenza scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC82000D
Indirizzo	VIA PUCCINI, 366 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Telefono	0584962403
Email	LUIC82000D@istruzione.it
Pec	luic82000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccentromigliarinamotto.gov.it

Plessi

FLORINDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA82001A
Indirizzo	VIA MONS. BARTOLETTI TRAVERSA I VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO

IL MELOGRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA82002B
Indirizzo	VIA LEOPARDI, 130 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO



DON SIRIO POLITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE82001G
Indirizzo	VIA DELLA GRONDA 263 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Numero Classi	8
Totale Alunni	131

VIAREGGIO "G.PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE82002L
Indirizzo	VIA G.PUCCINI 220 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Numero Classi	6
Totale Alunni	106

"R. MOTTO" VIAREGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM82001E
Indirizzo	VIA PUCCINI, 366 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Numero Classi	21
Totale Alunni	388



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	115
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	23



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo statale "Centro-Migliarina Motto" di Viareggio promuove la formazione e l'educazione dell'alunno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, in continuità con l'opera educativa della famiglia attraverso un rapporto di collaborazione e d'intesa reciproca, con la finalità di costruire il cittadino e la cittadina del domani che, in modo responsabile e critico, siano partecipi della comunità, operando scelte significative che, a partire dal livello locale, fino a giungere al più ampio contesto nazionale e comunitario, possano rappresentare significativi cambiamenti.

La scuola pone al centro l'alunno, i suoi bisogni di crescita e di sviluppo cognitivo, affettivo-emotivo e socio-relazionale, grazie all'unione del corpo docenti nella predisposizione di un percorso in continuità dai tre ai quattordici anni, nell'ottica della progressiva costruzione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (lifelong learning), come da Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 2018 e delle competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007).

Tutti gli operatori dell'Istituto sono chiamati ad educare per mezzo di regole chiare e condivise all'interno della classe e dell'intera comunità scolastica.

Gli aspetti fondamentali del lavoro sono determinati da uno sviluppo unitario e verticale del curriculum, che adotta la "didattica per competenze" come modello privilegiato, articolandola secondo "compiti di realtà", "prove autentiche" o "prove esperte" seguite da rubriche di valutazione, in linea con la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.

La scuola sottolinea l'importanza di una valutazione formativa, attenta ai processi di autovalutazione dell'alunno nell'ottica continua di "imparare ad imparare" ed utilizza strumenti in grado di cogliere il potenziale di sviluppo delle competenze, valutate anche attraverso osservazioni sistematiche e biografie cognitive a partire dai primi gradi di istruzione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

● Risultati a distanza

Priorità

Promozione il successo formativo da monitorare tra i vari ordini di scuola, implementando la riflessione relativa agli esiti orientativi da parte dei Consigli di Classe.

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di alunni che non seguono il consiglio orientativo suggerito dai Consigli di Classe, attualmente al 18%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- 1. potenziamento delle competenze, matematico-logiche e scientifiche
- 2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (empowerment).
- 3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali agenda 20-30
- 4. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 8. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

famiglie e dei mediatori culturali.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTARE E VALUTARE INSIEME**

Il curricolo è lo strumento di organizzazione delle diverse attività di insegnamento-apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola di traduzione ed adattamento delle Indicazioni Nazionali. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per lo sviluppo dell'identità professionale dei docenti, per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte metodologiche, nell'ottica di una didattica generativa orientata alla costruzione delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Promozione il successo formativo da monitorare tra i vari ordini di scuola, implementando la riflessione relativa agli esiti orientativi da parte dei Consigli di Classe.

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di alunni che non seguono il consiglio orientativo suggerito dai Consigli di Classe, attualmente al 18%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di recupero/potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Predisporre modelli condivisi per progettazioni didattiche per competenza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Uso continuo e condiviso delle TIC.

Predisporre nuovi ambienti di apprendimento fluidi, accessibili e polifunzionali in cui si utilizzino metodologie didattiche innovative.

○



Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione e la differenziazione attraverso la formazione continua del personale dell'Istituto.

Aumentare il livello di benessere a scuola e rafforzare la prevenzione alla dispersione scolastica.

Aumentare il livello di benessere degli alunni a scuola e rafforzare la prevenzione alla dispersione scolastica, anche grazie all'ausilio dello sportello di counseling psicologico.

○ Continuita' e orientamento

Condividere efficacemente il consiglio orientativo agli studenti e alle loro famiglie.

Consolidare i rapporti di continuità tra i vari ordini di scuola, in modo particolare tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidare i rapporti di continuità tra i vari ordini di scuola, in modo particolare tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado.



Incrementare la condivisione dei percorsi educativi anche mediante la restituzione collegiale degli esiti.

Migliorare la socializzazione dei risultati valutati nel processo di continuità all'interno dell'istituto e in relazione ad altri ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento del monitoraggio/anagrafe delle competenze professionali del personale docente e non docente attraverso strumenti di rilevazione online.

Utilizzare le competenze professionali interne per realizzare formazione a cascata.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare i rapporti di collaborazione con le famiglie fornendo loro maggiore trasparenza sulla strutturazione e la validità delle prove.

Condividere efficacemente il consiglio orientativo agli studenti e alle loro famiglie.

Aumentare la partecipazione delle famiglie e la coesione col territorio, incrementando il loro coinvolgimento in progetti formativi.



● **Percorso n° 2: CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI IN AMBITO SCIENTIFICO**

Monitorare e condividere le risorse professionali interne per una maggiore rispondenza all'offerta formativa proposta dalla scuola sulla base dei bisogni reali dell'utenza e potenziamento competenze disciplinari dei docenti in relazione alla didattica della matematica e delle discipline scientifiche, con particolare riguardo all'uso continuo e diffuso delle TIC.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Predisporre modelli condivisi per progettazioni didattiche per competenza.

Prosecuzione e aggiornamento di un database di documentazione didattica condivisa (best practice)

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di recupero/potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Predisporre modelli condivisi per progettazioni didattiche per competenza.

Prosecuzione e aggiornamento di un database di documentazione didattica condivisa (best practice)

○ **Ambiente di apprendimento**

Uso continuo e condiviso delle TIC.

Predisporre nuovi ambienti di apprendimento fluidi, accessibili e polifunzionali in cui si utilizzino metodologie didattiche innovative.

Uso continuo e condiviso delle TIC.



Predisporre nuovi ambienti di apprendimento fluidi, accessibili e polifunzionali in cui si utilizzino metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il raggiungimento di un buon livello di autostima che consenta la presa di coscienza delle proprie potenzialità per affrontare scelte oculate sul proprio percorso di apprendimento.

Favorire l'inclusione e la differenziazione attraverso la formazione continua del personale dell'Istituto.

Favorire il raggiungimento di un buon livello di autostima che consenta la presa di coscienza delle proprie potenzialità per affrontare scelte oculate sul proprio percorso di apprendimento.

○ **Continuità' e orientamento**

Consolidare i rapporti di continuità tra i vari ordini di scuola, in modo particolare tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado.

Condividere efficacemente il consiglio orientativo agli studenti e alle loro famiglie.

Consolidare i rapporti di continuità tra i vari ordini di scuola, in modo particolare tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare la condivisione dei percorsi educativi anche mediante la restituzione collegiale degli esiti.

Migliorare la socializzazione dei risultati valutati nel processo di continuità all'interno dell'istituto e in relazione ad altri ordini di scuola.

Attuare una didattica learner-centred, supportata da una comunicazione circolare, in cui gli studenti siano protagonisti del loro processo di apprendimento.

Consolidare i rapporti di continuità tra i vari ordini di scuola, in modo particolare tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento del monitoraggio/anagrafe delle competenze professionali del personale docente e non docente attraverso strumenti di rilevazione online.

Utilizzare le competenze professionali interne per realizzare formazione a cascata.

Aggiornamento del monitoraggio/anagrafe delle competenze professionali del



personale docente e non docente attraverso strumenti di rilevazione online.

Utilizzare le competenze professionali interne per realizzare formazione a cascata.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare i rapporti di collaborazione con le famiglie fornendo loro maggiore trasparenza sulla strutturazione e la validità delle prove.

Aumentare la partecipazione delle famiglie e la coesione col territorio, incrementando il loro coinvolgimento in progetti formativi.

Consolidare i rapporti di collaborazione con le famiglie fornendo loro maggiore trasparenza sulla strutturazione e la validità delle prove.

Fornire maggiore trasparenza alle famiglie sulla strutturazione e la validità delle prove.

Attività prevista nel percorso: IMPLEMENTARE LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE CONDIVISO E DECLINATO SUI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA.



Descrizione dell'attività	sono stati organizzati momenti di confronto dipartimentale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I dipartimenti, quali articolazioni del Collegio, sono dotati di una figura referente che ne coordina i lavori, per ciascuna delle seguenti aree: 1_I discorsi e le parole/Italiano/I.R.C./Alternativa; 2_I discorsi e le parole/Lingua inglese e seconda lingua comunitaria; 3_Il sè e l'altro/Storia-Geografia ed Educazione civica; 4_La conoscenza del mondo/Matematica-Scienze-Tecnologia; 5_Immagini, suoni e colori/Arte e Immagine; 6_Immagini, suoni e colori/Musica e strumento; 7_Il corpo ed il movimento/Educazione fisica. Risultati Attesi Progettare e condividere, sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che devono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari di corso, un percorso unitario e verticale degli studi dai 3 ai 14, mediante progettazioni didattiche adottate collegialmente (dipartimenti), in armonia con il documento ministeriale di riferimento (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, MIUR 2012).

Risultati attesi

Progettare e condividere, sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che devono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari di corso, un percorso unitario e verticale degli studi dai 3 ai 14, mediante progettazioni didattiche adottate



collegialmente (dipartimenti), in armonia con il documento ministeriale di riferimento (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, MIUR 2012).

Attività prevista nel percorso: CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI IN AMBITO SCIENTIFICO

Descrizione dell'attività	sono state organizzate attività laboratoriali
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Monitorare e condividere le risorse professionali interne per una maggiore rispondenza all'offerta formativa proposta dalla scuola sulla base dei bisogni reali dell'utenza e potenziamento competenze disciplinari dei docenti in relazione alla didattica della matematica e delle discipline scientifiche.
Risultati attesi	Rafforzare le competenze dei docenti curricolari sulla didattica della matematica e delle discipline scientifiche per implementare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, promuovere le best practices e la cultura della valutazione all'interno di tutta la comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso: COSTRUIRE SOLIDE RELAZIONI



SCUOLA-FAMIGLIA

Descrizione dell'attività	i genitori vengono ricevuti ed ascoltati Vengono organizzate attività con la partecipazione delle famiglie
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Percorsi di sostegno alla genitorialità e costruzione di un legame condiviso, dal punto di vista educativo, tra scuola e famiglia in rapporto all'alunno.
Risultati attesi	Costruire ed utilizzare forme di comunicazione condivisa ed efficace nella trasmissione del consiglio orientativo. Strutturare percorsi di continuità tra i vari ordini e potenziare i collegamenti con la scuola secondaria di secondo grado. Improntare rapporti di collaborazione e trasparenza con le famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sviluppo professionale: predisposizione di un modello della scuola come "comunità di pratiche". Organizzazione di una struttura organizzativa funzionale che valorizza i suoi singoli e crea appartenenza, luogo di produzione/condivisione/circolazione della conoscenza e rete di rapporti solidali dove si confrontano/negoziano/condividono aspirazioni e valori, si rafforza il senso di appartenenza, si impara a vivere e gestire il conflitto come occasione di apprendimento.

Reti e collaborazioni esterne: convenzioni con le Università toscane di Pisa e di Firenze per la formazione sul campo dei futuri studenti ed il sostegno alla genitorialità. Azioni coordinate con le Scuole polo per la formazione del personale docente, anche attraverso progetti di rete.

Spazi e infrastrutture: mettere in campo le risorse disponibili derivanti dalle azioni del PNRR attraverso una commissione mista con competenze complementari (dirigente scolastico, insegnanti di classe e di sostegno, tecnici informatici, personale dell'ufficio tecnico dell'Ente locale) per la ristrutturazione degli spazi individuati nei plessi dell'istituto, dedicati alla didattica digitale innovativa.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazioni a reti di scopo di ambito, associazioni, convenzioni.

Progetti a cui la scuola aderirà:



Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

E-twinning

Debate

Rete Senza Zaino

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Arricchimento di spazi interni ed esterni ai plessi già utilizzati con integrazione delle TIC. La primaria "Pascoli" ha inaugurato "l'aula all'aperto", "Outdoor education" entrambe le scuole primarie sono provviste di aula per discipline STEM. La scuola dell'infanzia, con il PON/PNRR (Aw. 38007 del 27/05/2022) realizzerà nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: @sulla_rodda_del_futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni l'innovazione digitale è entrata a far parte delle nostre vite e ha sostenuto l'apprendimento dei nostri alunni durante la crisi epidemiologica del 2020. Il nostro istituto riconosce il grande valore dell'opportunità del PNRR "Scuola 4.0" e ha le idee ben chiare su come poter realmente porre gli studenti "Sulla Rotta del Futuro": di accompagnare la transizione digitale dell'istituto trasformando le aule scolastiche, in parte tradizionali, in ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti, connessi e digitalizzati. Il progetto vuole essere il punto di partenza per la trasformazione degli spazi fisici di classi, preventivamente individuate, con spazi virtuali di apprendimento favorendo il rinnovamento della didattica anche grazie alla realizzazione di aree polifunzionali in cui gli alunni saranno orientati alla creatività e verso nuovi modi di apprendere. Si sosterrà dunque l'innovazione didattico-metodologica con la realizzazione di idee volte a rivoluzionare il "fare scuola" allo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze digitali che sono la chiave di accesso per la società del futuro. I nuovi ambienti saranno predisposti in maniera ibrida, così che tecnologia e lavoro in presenza, o asincrono, diventino strumenti privilegiati di crescita dello studente. Gli ambienti sono pensati per essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

costituiti da arredi modulari in grado di creare aule flessibili e facilmente riconfigurabili fino al punto da essere "riponibili" in modo da liberare o trasformare completamente lo spazio, rendendolo così versatile e volto a favorire le maggiori inclinazioni degli alunni, quali creatività, curiosità, sperimentazione, collaborazione e cooperazione. L'intervento mira a creare un habitat che, oltre ad essere un luogo di innovazione, sia anche un luogo multidisciplinare che abbracci l'intera offerta formativa del nostro istituto. Verranno promosse, come già fatto in passato, didattica attiva e collaborativa che sarà corredata da nuovi contenuti digitali e software. L'ausilio della tecnologia sarà inoltre pervasivo ma non invasivo. Le strumentazioni richieste sono: dispositivi innovativi per la promozione di lettura e scrittura, carrelli per lo studio delle STEM, attività di coding e pensiero computazionale, intelligenza artificiale e robotica educativa, aule immersive. Gli ambienti di apprendimento saranno altresì pensati sul concetto dell'on-life, quindi la componente fisica sarà integrata da pannelli touch, notebook e tablet tutti interconnessi grazie alla rete Wi-Fi d'istituto. Fondamentale sarà la formazione dei docenti per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare ed operare con facilità e consapevolezza con i nuovi dispositivi, i nuovi software e le nuove aule. Attenzione particolare verterà sull'apprendere ad applicare metodologie innovative (digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, coding e robotica) con l'ausilio degli strumenti più all'avanguardia tra cui app, visori o strumenti di programmazione. Uno dei fini primari della richiesta è favorire l'inclusione di tutti gli alunni con rispetto dei bisogni educativi speciali mediante l'apprendimento attivo e collaborativo fra studenti; la motivazione ad apprendere; lo sviluppo del problem solving e del pensiero computazionale. La scuola così concepita consentirà il raggiungimento dei traguardi del PECUP e delle competenze-chiave europee per gli studenti, diventati così protagonisti attivi del loro processo di crescita.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Verso l'infinito e oltre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è lo sviluppo di specifiche competenze volte a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. L'idea è di costruire percorsi verticali con metodologie e risorse innovative che potenzino anche la qualità dell'inclusione e della parità di genere. Abbiamo previsto l'acquisizione delle seguenti risorse, da utilizzare in un Ambiente Immersivo Interattivo, ma anche nelle classi: robot didattici accessibili anche ai più piccoli, basati su un approccio tangibile al coding; Bee-Bot e Blue Bot per sviluppare la logica, la lateralizzazione, la visualizzazione di percorsi nello spazio e la costruzione di algoritmi; mTiny Discover per stimolare un approccio di correzione dell'errore e abilità di problem-solving, lavorando anche su abilità sociali ed emotive; iRobot che supporta tre possibilità di programmazione (grafico/simbolico, a blocchi, testuale); schede programmabili e set di espansione; invention kit programmabili per lo sviluppo del pensiero computazionale in un contesto ludico. Particolare attenzione è stata data ai kit didattici per le discipline STEM: Blips New Labkit2, lenti che avvicinano al micro-mondo; microscopio biologico digitale WiFi per gli studenti più grandi; kit tematici per studiare fenomeni, eseguire esperimenti, rendere interattivo lo studio sulle energie rinnovabili; attività di costruzione geometrica e di prototipazione 3D con set Strawbees, stampanti 3D, Visori VR. Tutte le attività sono aperte alla collaborazione e alla condivisione, per questo motivo abbiamo scelto un software universale per la simulazione di robot educativi che consente di creare e simulare virtualmente i propri modelli di robot.e di dividerli con gli altri. Il fine ultimo è quello di promuovere una comprensione più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consapevole e ampia del presente, migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo e stimolare un approccio positivo al futuro.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/04/2022

Data fine prevista

30/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La Missione è suddivisa in due componenti, ognuna con un finanziamento specifico: M4C1
"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"

a) Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana , trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

B)Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

La denominazione " Scuola 4.0 " discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali, ovvero ha lo scopo di costruire scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione, dotate di reti ultraveloci, aule e laboratori di nuova concezione.

PROSPETTIVE FUTURE 4.0 IC CENTRO MIGLIARINA MOTTO

Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi

Il progetto relativo a "Scuola 4.0" di ciascuna istituzione scolastica rappresenta lo strumento, che consente, all'interno della cornice concettuale e metodologica, nazionale ed europea, del Piano "Scuola 4.0", di poter definire, nel rispetto dell'autonomia scolastica, gli obiettivi, la mappatura della situazione iniziale, la strategia didattica dell'innovazione degli spazi, il quadro operativo delle azioni e delle attività previste nell'intervento, gli strumenti di monitoraggio e valutazione, il piano finanziario. Il progetto prevede la trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio. Il progetto si compone di 6 sezioni

- il titolo del progetto,
- la descrizione sintetica e di riepilogo del progetto (max 4.000 caratteri);



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- la data prevista di inizio delle attività;
- la data prevista di conclusione delle attività di allestimento degli ambienti, compresa la rendicontazione finale (non successiva al 31 dicembre 2024);
- il Codice CUP del progetto che dovrà essere generato utilizzando il Codice di template n. 2209005 ;
- gli estremi del legale rappresentante (Dirigente scolastico): il sistema propone già dei campi precompilati, che potranno essere eventualmente modificati solo in caso di non coincidenza con il dirigente in effettivo servizio presso la scuola;
- gli estremi del referente di progetto per conto dell'istituzione scolastica (ad esempio, animatore digitale, componente del team , funzione strumentale, etc.).

L'intervento sarà descritto come quadro operativo complessivo con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi che saranno realizzati con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. Per la compilazione di tali campi occorre fare riferimento a quanto previsto al paragrafo 2.2 del Piano "Scuola 4.0".

Saranno inoltre indicati il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi.

Ci sono altre azioni del PNRR già in essere come l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento attrezzati con dispositivi digitali per l'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) presso le scuole primarie dell'istituto e presso la scuola secondaria di 1 grado, misura finanziata con fondi del Piano nazionale per la scuola digitale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ESAMINATA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATE le peculiarità del contesto territoriale di Viareggio in cui l’Istituto Comprensivo Centro Migliaria Motto si colloca;

CONSIDERATE le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri formali che informali (organi collegiali, incontri scuola- famiglia, colloqui, etc.), e i risultati dei questionari di valutazioni proposti all’utenza sul gradimento delle attività svolte;

CONSIDERATI gli esiti dell’autovalutazione di Istituto e, nello specifico, le criticità individuate come priorità di miglioramento indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) ovvero:

Oltre a continuare nel processo di valorizzazione degli spazi e della loro organizzazione tematica i precisi processi di miglioramento devono essere rivolti a rispondere alle seguenti priorità:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni in difficoltà. Condividere criteri oggettivi per l'individuazione di alunni con bisogni speciali. Condividere e verticalizzare i curricoli sottesi agli esiti.
- Consolidare i risultati Invalsi in linea con la media nazionale.
- Implementare la riflessione relativa agli esiti orientativi, da parte del Consiglio di Classe.

Ambiente di apprendimento

- Uso continuo e diffuso delle TIC.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Si predisporranno momenti formativi su didattiche innovative

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Verranno istituiti momenti di trasparente condivisione con le famiglie dei risultati INVALSI.

CONSIDERATE le esigenze individuate dal Collegio dei docenti di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative già in atto per l'innovazione metodologica e didattica e per il miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento; CONSIDERATO l'art. 11 del decreto Legislativo 81 del 2008 che prospetta l'educazione alla sicurezza come prioritaria in quanto individua le scuole come luoghi privilegiati per promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nella vita di ogni individuo;

CONSIDERATA la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" nelle scuole VISTE le **Linee guida** per l'insegnamento dell'educazione civica del 22-06-2020

CONSIDERATI gli Obiettivi dell'Agenda 2030 ed il piano di "RiGenerazione scuole"

SOTTOINTESO che l'intera comunità docente e non docente è coinvolta nel processo di riforma che sta interessando la scuola nella contestualizzazione didattica delle **Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo** 2012 e degli obiettivi formativi prioritari individuati tra quelli elencati dal comma 7 art. 1 della legge 107 del 2015...

EMANA

ATTO DI INDIRIZZO

PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE



ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

VISION: *L'istituto Comprensivo Centro Migliarina Motto di Viareggio intende essere risorsa, esempio e riferimento per gli alunni, loro le famiglie, per la cittadina di Viareggio e, il suo tessuto economico sociale, culturale e produttivo in prospettiva di fornire a **tutti** i propri studenti una solida formazione per la vita e gli studi futuri. Chi esce dall'Istituto Comprensivo Centro Migliarina Motto avrà una solida preparazione di base poggiata sui nuclei fondanti della cultura italiana e ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia validati scientificamente. Significativo sarà lo studio delle lingue straniere e l'uso delle nuove tecnologie informatiche per permettere il confronto consapevole in una realtà globalizzata. Gli allievi saranno inoltre educati ai valori dell'autonomia, della libertà, della pace, dell'intraprendenza personale, della curiosità intellettuale, della solidarietà sociale, del rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza accogliendo radicalmente le sfide dello **sviluppo intelligente**.*

INDIRIZZI per la pianificazione collegiale dell'offerta formativa triennale

- a) Pianificare l'offerta formativa triennale contenuta nel PTOF coerentemente con le nuove indicazioni nazionali per il curricolo e con gli obiettivi formativi individuati, in questo documento, tra quelli elencati dall'art. 1 comma 7 della L. 107/2015.
- b) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- c) Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione, e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; Personalizzazione della didattica per tutti gli alunni e in particolar modo per gli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali, valorizzando i singoli talenti.
"All'inizio, il canguro era tra i migliori nella corsa, ma si scoraggiò quando gli dissero che doveva muoversi velocemente su quattro zampe, come facevano i suoi compagni di classe. Il pesce abbandonò la scuola perché si annoiava. Per lui tutte e quattro le materie erano la stessa cosa, ma nessuno lo capì, perché nessuno aveva mai visto un pesce." Da LA SCUOLA DEGLI ANIMALI di G. H. Reavis.
- d) Considerare il curricolo verticale di istituto un'opera aperta in continuo miglioramento grazie a modifiche conseguenti a sperimentazione didattica.
- e) Considerare prioritaria la formazione alla cittadinanza attiva e lo sviluppo di stili di vita positivi, promuovendo attività e percorsi formativi legati alla salute, alla sicurezza, alla legalità, contro la discriminazione ed ogni atto di sopraffazione, violenza o emarginazione.
- f) Impegnarsi per una crescita intelligente promuovendo l'innovazione, linguaggi e contenuti digitali e studio delle lingue straniere.



- g) Potenziare la formazione e l'aggiornamento dei docenti, non solo sui nuclei fondanti della propria disciplina o area disciplinare ma anche e prevalentemente su metodologie didattiche innovative, sull'uso dei nuovi linguaggi multimediali, sulle tecniche di documentazione e condivisione di buone pratiche e sui metodi di lavoro in equipe.
- h) Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle discipline linguistiche nel loro complesso (italiano, inglese e seconde lingue straniere); migliorare le tecniche didattiche per valorizzare la diffusione della cultura tecnico scientifica, del linguaggio logico matematico e digitale; favorire lo sviluppo di comportamenti socialmente responsabili che aborriscono ogni forma di aggressività; incrementare lo spazio della cultura musicale e di altri linguaggi universali e non verbali che permettano l'espressione e la valorizzazione di ogni forma di talento con il fine di motivare e rendere accogliente e naturale l'ambiente scuola;
- i) Approntare ed utilizzare rubriche valutative per oggettivare la misurazione dei risultati della didattica per competenze
- j) Aumentare i momenti di incontro con il territorio e le famiglie per condividere e divulgare metodologie e risultati.
- k) Prevedere un sistema di indicatori di qualità per monitorare e valutare i processi e le azioni previste dal PTOF...



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FLORINDA	LUAA82001A
IL MELOGRANO	LUAA82002B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON SIRIO POLITI	LUEE82001G
VIAREGGIO "G.PASCOLI"	LUEE82002L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"R. MOTTO" VIAREGGIO	LUMM82001E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La programmazione del tempo mensa nel piano triennale dell'offerta formativa per i plessi ove tale modalità è presente risulta in conformità ai traguardi sopra indicati. Nell'esercizio delle autonome scelte didattiche ed organizzative, sono valorizzati, da tutti gli operatori scolastici, gli aspetti connessi all'educazione alimentare, all'organizzazione della consumazione conviviale del pasto nel rispetto delle scelte educative effettuate delle famiglie in accordo con gli spazi ed i tempi ad esso dedicati (l'erogazione del servizio è effettuato da iCare Srl Viareggio).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FLORINDA LUAA82001A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL MELOGRANO LUAA82002B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON SIRIO POLITI LUEE82001G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIAREGGIO "G.PASCOLI" LUEE82002L



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "R. MOTTO" VIAREGGIO LUMM82001E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della progettazione condivisa in Collegio e nel dipartimento specifico, propongono attività didattiche che sviluppano, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali, avvalendosi di Unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista in 33 ore.



Curricolo di Istituto

IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dei tre ordini di scuola, si sono confrontati, tramite dipartimenti, per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto, volto:

- * alla realizzazione della continuità educativa-metodologica- didattica;
- * a garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- * a un impianto organizzativo unitario;
- * alla continuità territoriale;
- * all'utilizzazione funzionale delle risorse.

La continuità educativa garantisce a ogni bambino e a ogni bambina il diritto a un percorso scolastico organico, armonico, completo in cui le difficoltà naturali che si incontrano nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro siano attenuate, al fine di eliminare gli eventuali sentimenti di insicurezza, di disagio per contribuire alla identità di ciascun alunno/alunna.

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza;

la scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali;



la scuola Secondaria di Primo grado promuove l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Una scelta fondamentale, operata dai docenti è stata quella di redigere il curricolo verticale d'istituto seguendo un approccio per competenze e prendendo come quadri di riferimento:

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio dell'Unione Europea del 2006;
- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012;
- Documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018;
- Raccomandazione 23 Aprile 2008, sul quadro europeo delle qualifiche (per l'educazione alla cittadinanza);
- Legge 107/2015 e del decreto legislativo 62/17;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare dell'Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Legge n° 92 del 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e delle relative Linee guida;

Finalità del curricolo verticale

1. assicurare un percorso graduale di crescita globale;
2. consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA sec. di I grado**

Il curricolo di Educazione civica insiste sui seguenti nuclei tematici: la Costituzione, le articolazioni dello Stato, l'Unione Europea: l'Agenda 2030 (principi di service learning: "Costruiamo attraverso le arti la gestione dello spazio interno/esterno alla scuola: la sostenibilità ambientale e consapevolezza del codice della strada"); phishing e fake news, privacy e cybersecurity, bullismo on-line ed hate speech.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA primaria**

Primaria Politi

Il curricolo di Educazione civica insiste sui seguenti nuclei tematici: la Costituzione (i principi fondamentali; nascita e valore della Carta costituzionale); principi di service learning ("Vivere il giardino della scuola"); il benessere digitale: vivere il web e la tecnologica in modo sicuro e consapevole.

Primaria Pascoli

Il curricolo di Educazione civica insiste sui seguenti nuclei tematici: la Costituzione (i



principi fondamentali; nascita e valore della Carta costituzionale); principi di service learning ("L'edificio nel quartiere"); il benessere digitale: vivere il web e la tecnologia in modo sicuro e consapevole.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ PROGETTO ED. CIVICA

Il Collegio dei docenti, per il tramite dei Dipartimenti disciplinari di ambito storico-geografico, le cui ore riunioni sono fissate nel Piano annuale delle attività, provvede, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione (di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 275/1999), alla stesura, nella costruzione del curricolo di Istituto, anche degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'Educazione civica, utilizzando, come quadro di riferimento complessivo, l'integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione contenuto nelle Indicazioni nazionali (D.M. 254/2021) ed allegato al presente documento. Gli obiettivi vengono stabiliti per la classe V della scuola primaria e per la classe III della secondaria di primo grado; per la scuola dell'infanzia si producono a partire dalla sezione delle medesime Indicazioni, recante titolo "Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria". Agli obiettivi di apprendimento devono corrispondere differenti livelli di apprendimento, che quantificano, nel caso della Scuola secondaria di primo grado, qualificano, nel caso della scuola primaria rispettivamente il voto ed il giudizio espresso nel Documento di valutazione. Per la scuola dell'infanzia si utilizzeranno descrittori che possono aiutare le insegnanti

Le progettazioni disciplinari formulate dal Consiglio di classe/team docente nelle Unità di Apprendimento (UdA) conterranno, in riferimento alla declinazione per ciascun grado di istruzione, le tematiche da trattare della tabella di cui sopra. Esse costituiscono dunque parte integrante del presente documento.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Centro-Migliarina Motto" rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento specifici delle classi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012), con particolare riguardo alla personalizzazione dell'apprendimento e dell'esercizio della libertà di insegnamento da parte dei docenti all'interno dell'Istituto.

Il curriculum della scuola dell'infanzia relativamente all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica insiste sui seguenti nuclei tematici: la Costituzione (principi fondamentali, artt. 2 e 3) ed il



primo esercizio dei diritti costituzionali (cittadinanza attiva); l'Agenda 2030 (principi di service learning) - "Dal giardino all'orto sociale, dallo spazio fuori allo spazio di gioco"; media literacy e digital storytelling.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il bambino: sperimenta, ascolta e comprende la pluralità dei linguaggi, si avvicina alla lingua scritta formula ipotesi, individua problemi, motiva le proprie scelte, gioca in modo costruttivo e creativo sviluppa il senso dell'identità personale, sa di avere una storia personale e familiare.

Riflette, si confronta, discute, prende decisioni, comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le



potenzialità offerte dalle tecnologie; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione (comune ai plessi) e in continuità nell'istituto, è diretta allo sviluppo delle competenze chiave, ed è dunque trasversale. Tutte le attività, le iniziative, le scelte didattiche che ne derivano, mirano a tale implementazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) organizzare il proprio apprendimento, (imparare ad imparare); (progettare); 3. comprendere e rielaborare messaggi di complessità crescente trasmessi mediante linguaggi diversi (anche multimediali); (comunicare, comprendere e rappresentare); 4 (collaborare e partecipare); 5) assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità, dei diritti edoveri, dei limiti e delle opportunità (agire in modo autonomo e responsabile); (risolvere i problemi); 7. riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, cogliendo la natura sistemica e complessa dei problemi; individuare collegamenti e relazioni tra le diverse discipline; (acquisire ed interpretare l'informazione).

Utilizzo della quota di autonomia

La frequenza a percorsi a indirizzo musicale è un'opportunità che il nostro Istituto offre agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di fornire loro occasioni di ulteriore sviluppo ed orientamento nonché di implementazione della propria formazione di base mediante attività di pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, ascolto partecipativo, attività di musica d'insieme, teoria e lettura della musica, rappresentazioni e saggi musicali. In aggiunta, l'opzione del potenziamento della prima lingua comunitaria (inglese) è predisposto nell'ottica dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze ad oggi indispensabili in relazione al prosieguo degli studi.



Dettaglio Curricolo plesso: FLORINDA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Centro-Migliarina Motto" rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento specifici delle classi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012), con particolare riguardo alla personalizzazione dell'apprendimento e dell'esercizio della libertà di insegnamento da parte dei docenti all'interno dell'Istituto.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **"Dal giardino all'orto sociale, dallo spazio fuori allo spazio di gioco".**

La Costituzione (sezioni 3-4-5, a diversi livelli): i principi fondamentali (art. 2-3) della Costituzione come primo esercizio dei diritti di cittadinanza

Sviluppo sostenibile

Agenda 2030 Principi di servicelearning "Dal giardino all'ortosociale, dallo spaziofuori allo spazio di gioco".

Cittadinanzadigitale Media literacy e digital storytelling



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il bambino: sperimenta, ascolta e comprende la pluralità dei linguaggi, si avvicina alla lingua scritta formula ipotesi, individua problemi, motiva le proprie scelte, gioca in modo costruttivo e creativo sviluppa il senso dell'identità personale, sa di avere una storia personale e familiare.

Riflette, si confronta, discute, prende decisioni, comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione (comune ai plessi) e in continuità nell'istituto, è diretta allo sviluppo delle competenze chiave, ed è dunque trasversale. Tutte le attività, le iniziative, le scelte didattiche che ne derivano, mirano a tale implementazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

Utilizzo della quota di autonomia

La frequenza a percorsi a indirizzo musicale è un'opportunità che il nostro Istituto offre agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di fornire loro occasioni di ulteriore sviluppo ed orientamento nonché di implementazione della propria formazione di base mediante attività di pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, ascolto partecipativo, attività di musica d'insieme, teoria e lettura della musica, rappresentazioni e saggi musicali. In aggiunta, l'opzione del potenziamento della prima lingua comunitaria (inglese) è predisposto nell'ottica dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze ad oggi indispensabili in relazione al prosieguo degli studi.

Dettaglio Curricolo plesso: IL MELOGRANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.

Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.

Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto



Comprensivo "Centro Migliarina Motto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.



Utilizzo della quota di autonomia

Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto".

Dettaglio Curricolo plesso: DON SIRIO POLITI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Centro-Migliarina Motto" rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento specifici delle classi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012), con particolare riguardo alla personalizzazione dell'apprendimento e dell'esercizio della libertà di insegnamento da parte dei docenti all'interno dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione civica insiste sui seguenti nuclei tematici: la Costituzione (i



principi fondamentali; nascita e valore della Carta costituzionale); principi di service learning ("Vivere il giardino della scuola"); il benessere digitale: vivere il web e la tecnologia in modo sicuro e consapevole.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ PROGETTO ED. CIVICA

Il nostro Istituto mira alla progressiva acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, declinando le scelte metodologico-didattiche al perseguimento dei seguenti target: 1) organizzare il proprio apprendimento, (imparare ad imparare); (progettare); 3. comprendere e rielaborare messaggi di complessità crescente trasmessi mediante linguaggi diversi (anche multimediali); (comunicare, comprendere e rappresentare); 4 (collaborare e partecipare); 5) assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità, dei diritti e doveri, dei limiti e delle opportunità (agire in modo autonomo e responsabile); (risolvere i problemi); 7. riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, cogliendo la natura sistemica e complessa dei problemi; individuare collegamenti e relazioni tra le diverse discipline; (acquisire ed interpretare l'informazione).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i propri percorsi didattici, condivisi prima per classi parallele e poi accomodati a seconda delle realtà della singola classe, che consentono il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e la progressiva acquisizione delle competenze. I docenti individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di Apprendimento (UdA)/Unità per competenza, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione metodologica più rispondente, gli strumenti di verifica più pertinenti e funzionali, nonché la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali (MIUR, 2012).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'approccio formativo della nostra scuola mira a sostenere le tre grandi categorie di operazioni che l'alunno compie nel proprio processo di apprendimento, fondate su processi di varia natura (cognitivi, affettivo-emotivo, motivazionali), al fine di: - diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente, del compito e del ruolo assegnato; - mettersi in relazione nella maniera più corretta con l'ambiente fisico e sociale in cui si interagisce; - predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito ed il ruolo, sia dal punto di vista della mentalità sia da quello della condotta. Gli indicatori privilegiati che l'Istituto ha riconosciuto in rapporto a tali scopi sono in particolare rappresentati da: - utilizzo di biografie cognitive ed autovalutazione per delineare il percorso personale dell'alunno; - scelta ed utilizzo dei diversi mezzi comunicativi ed espressivi; - integrazione / relazione dei propri punti di vista, con quello degli altri; - consapevolezza delle variabili personali, relazionali e disciplinari che modulano il percorso di apprendimento; - analisi delle alternative di soluzione ai problemi affrontati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto mira alla progressiva acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, declinando le scelte metodologico-didattiche al perseguimento dei seguenti target:

- organizzare il proprio apprendimento, imparare ad imparare;
- 2) - progettare;



- 3) - comprendere e rielaborare messaggi di complessità crescente trasmessi mediante linguaggi diversi (anche multimediali);
- 4) - comunicare, comprendere e rappresentare, collaborare e partecipare;
- 5) - assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità, dei diritti e doveri, dei limiti e delle opportunità (agire in modo autonomo e responsabile);
- 6) - risolvere i problemi;
- 7) - riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, cogliendo la natura sistemica e complessa dei problemi;
- 8) - individuare collegamenti e relazioni tra le diverse discipline;
- 9) - acquisire ed interpretare l'informazione.

Utilizzo della quota di autonomia

La frequenza a percorsi a indirizzo musicale è un'opportunità che il nostro Istituto offre agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di fornire loro occasioni di ulteriore sviluppo ed orientamento nonché di implementazione della propria formazione di base mediante attività di pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, ascolto partecipativo, attività di musica d'insieme, teoria e lettura della musica, rappresentazioni e saggi musicali. In aggiunta, l'opzione del potenziamento della prima lingua comunitaria (inglese) è predisposto nell'ottica dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze ad oggi indispensabili in relazione al prosieguo degli studi.

Dettaglio Curricolo plesso: VIAREGGIO "G.PASCOLI"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Centro-Migliarina Motto" rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento specifici delle classi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012), con particolare riguardo alla personalizzazione dell'apprendimento e dell'esercizio della libertà di insegnamento da parte dei docenti all'interno dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo di Educazione civica insiste sui seguenti nuclei tematici: la Costituzione (i principi fondamentali; nascita e valore della Carta costituzionale); principi di service learning ("L'edificio nel quartiere"); il benessere digitale: vivere il web e la tecnologia in modo sicuro e consapevole.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE





Nucleo tematico collegato al traguardo: Ed. Civica

L'approccio formativo della nostra scuola mira a sostenere le tre grandi categorie di operazioni che l'alunno compie nel proprio processo di apprendimento, fondate su processi di varia natura (cognitivi, affettivo-emotivo, motivazionali), al fine di: - diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente, del compito e del ruolo assegnato; - mettersi in relazione nella maniera più corretta con l'ambiente fisico e sociale in cui si interagisce; - predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito ed il ruolo, sia dal punto di vista della mentalità sia da quello della condotta. Gli indicatori privilegiati che l'Istituto ha riconosciuto in rapporto a tali scopi sono in particolare rappresentati da: - utilizzo di biografie cognitive ed autovalutazione per delineare il percorso personale dell'alunno; - scelta ed utilizzo dei diversi mezzi comunicativi ed espressivi; - integrazione / relazione dei propri punti di vista, con quello degli altri; - consapevolezza delle variabili personali, relazionali e disciplinari che modulano il percorso di apprendimento; - analisi delle alternative di soluzione ai problemi affrontati.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ ED. CIVICA

Il nostro Istituto mira alla progressiva acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, declinando le scelte metodologico-didattiche al perseguimento dei seguenti target:

- organizzare il proprio apprendimento, imparare ad imparare;

2) - progettare;



- 3) - comprendere e rielaborare messaggi di complessità crescente trasmessi mediante linguaggi diversi (anche multimediali);
- 4) - comunicare, comprendere e rappresentare, collaborare e partecipare;
- 5) - assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità, dei diritti e doveri, dei limiti e delle opportunità (agire in modo autonomo e responsabile);
- 6) - risolvere i problemi;
- 7) - riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, cogliendo la natura sistemica e complessa dei problemi;
- 8) - individuare collegamenti e relazioni tra le diverse discipline;
- 9) acquisire ed interpretare l'informazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i propri percorsi didattici, condivisi prima per classi parallele e poi accomodati a seconda delle realtà della singola classe, che consentono il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e la progressiva acquisizione delle competenze. I docenti individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di Apprendimento (UdA)/Unità per competenza, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione metodologica più rispondente, gli strumenti di verifica più pertinenti e funzionali, nonché la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi previsti dalle



Indicazioni nazionali (MIUR, 2012).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'approccio formativo della nostra scuola mira a sostenere le tre grandi categorie di operazioni che l'alunno compie nel proprio processo di apprendimento, fondate su processi di varia natura (cognitivi, affettivo-emotivo, motivazionali), al fine di: - diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente, del compito e del ruolo assegnato; - mettersi in relazione nella maniera più corretta con l'ambiente fisico e sociale in cui si interagisce; - predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito ed il ruolo, sia dal punto di vista della mentalità sia da quello della condotta. Gli indicatori privilegiati che l'Istituto ha riconosciuto in rapporto a tali scopi sono in particolare rappresentati da: - utilizzo di biografie cognitive ed autovalutazione per delineare il percorso personale dell'alunno; - scelta ed utilizzo dei diversi mezzi comunicativi ed espressivi; - integrazione / relazione dei propri punti di vista, con quello degli altri; - consapevolezza delle variabili personali, relazionali e disciplinari che modulano il percorso di apprendimento; - analisi delle alternative di soluzione ai problemi affrontati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto mira alla progressiva acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, declinando le scelte metodologico-didattiche al perseguimento dei seguenti target:

- organizzare il proprio apprendimento, imparare ad imparare;
- 2) - progettare;
- 3) - comprendere e rielaborare messaggi di complessità crescente trasmessi mediante linguaggi diversi (anche multimediali);
- 4) - comunicare, comprendere e rappresentare, collaborare e partecipare;
- 5) - assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità, dei diritti e doveri, dei limiti e delle opportunità (agire in modo autonomo e responsabile);



- 6) - risolvere i problemi;
- 7) - riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, cogliendo la natura sistemica e complessa dei problemi;
- 8) - individuare collegamenti e relazioni tra le diverse discipline;
- 9) - acquisire ed interpretare l'informazione.

Utilizzo della quota di autonomia

La frequenza a percorsi a indirizzo musicale è un'opportunità che il nostro Istituto offre agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di fornire loro occasioni di ulteriore sviluppo ed orientamento nonché di implementazione della propria formazione di base mediante attività di pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, ascolto partecipativo, attività di musica d'insieme, teoria e lettura della musica, rappresentazioni e saggi musicali. In aggiunta, l'opzione del potenziamento della prima lingua comunitaria (inglese) è predisposto nell'ottica dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze ad oggi indispensabili in relazione al prosieguo degli studi.

Dettaglio Curricolo plesso: "R. MOTTO" VIAREGGIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Centro-Migliarina Motto" rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento specifici delle classi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012), con particolare riguardo alla personalizzazione dell'apprendimento



e dell'esercizio della libertà di insegnamento da parte dei docenti all'interno dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione civica insiste sui seguenti nuclei tematici: la Costituzione, le articolazioni dello Stato, l'Unione Europea: l'Agenda 2030 (principi di service learning: "Costruiamo attraverso le arti la gestione dello spazio interno/esterno alla scuola: la sostenibilità ambientale e consapevolezza del codice della strada"); phishing e fake news, privacy e cybersecurity, bullismo on-line ed hate speech.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ ED. CIVICA

L'approccio formativo della nostra scuola mira a sostenere le tre grandi categorie di operazioni che l'alunno compie nel proprio processo di apprendimento, fondate su processi di varia natura (cognitivi, affettivo-emotivo, motivazionali), al fine di: - diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente, del compito e del ruolo assegnato; -



mettersi in relazione nella maniera più corretta con l'ambiente fisico e sociale in cui si interagisce; - predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito ed il ruolo, sia dal punto di vista della mentalità sia da quello della condotta. Gli indicatori privilegiati che l'Istituto ha riconosciuto in rapporto a tali scopi sono in particolare rappresentati da: - l'utilizzo di biografie cognitive e strumenti self-report per delineare il percorso personale dell'alunno; - scelta ed utilizzo dei diversi mezzi comunicativi ed espressivi; - integrare i propri punti di vista e metterli in relazione con quelli degli altri; - consapevolezza delle variabili personali, relazionali e disciplinari che hanno modulato il percorso di apprendimento; - analisi delle alternative di soluzione ai problemi affrontati. In particolare, per la scuola secondaria di primo grado, la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è sostenuta dalle seguenti attività progettuali: - modello di orientamento "personale-integrato", per il quale esso assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e permanente che sostiene, sotto forma di progetto, l'alunno inteso come "persona complessa", mediante attività messe in campo grazie alla compartecipazione di interventi interni (predisposti dagli insegnanti) ed esterni (esperti, reti territoriali)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum di Educazione civica insiste sui seguenti nuclei tematici: la Costituzione, le articolazioni dello Stato, l'Unione Europea: l'Agenda 2030 (principi di service learning: "Costruiamo attraverso le arti la gestione dello spazio interno/esterno alla scuola: la sostenibilità ambientale e consapevolezza del codice della strada"); phishing e fake news, privacy e cybersecurity, bullismo on-line ed hate speech.

L'Istituto Comprensivo, si pone inoltre come eccellenza musicale, (grazie alla progettazione che parte dal propedeutico all'infanzia, passando per la prima alfabetizzazione alla primaria per arrivare alle sezioni musicali della secondaria di primo grado). La scuola R. Motto, ha progettato due percorsi di orchestra SMI, di cui uno rivolto anche agli ex allievi, in un'ottica di continuità che va' oltre la fine del percorso scolastico.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'approccio formativo della nostra scuola mira a sostenere le tre grandi categorie di operazioni che l'alunno compie nel proprio processo di apprendimento, fondate su processi di varia natura (cognitivi, affettivo-emotivo, motivazionali), al fine di: - diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente, del compito e del ruolo assegnato; - mettersi in relazione nella maniera più corretta con l'ambiente fisico e sociale in cui si interagisce; - predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito ed il ruolo, sia dal punto di vista della mentalità sia da quello della condotta. Gli indicatori privilegiati che l'Istituto ha riconosciuto in rapporto a tali scopi sono in particolare rappresentati da: - l'utilizzo di biografie cognitive e strumenti self-report per delineare il percorso personale dell'alunno; - scelta ed utilizzo dei diversi mezzi comunicativi ed espressivi; - integrare i propri punti di vista e metterli in relazione con quelli degli altri; - consapevolezza delle variabili personali, relazionali e disciplinari che hanno modulato il percorso di apprendimento; - analisi delle alternative di soluzione ai problemi affrontati. In particolare, per la scuola secondaria di primo grado, la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è sostenuta dalle seguenti attività progettuali: - modello di orientamento "personale-integrato", per il quale esso assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e permanente che sostiene, sotto forma di progetto, l'alunno inteso come "persona complessa", mediante attività messe in campo grazie alla compartecipazione di interventi interni (predisposti dagli insegnanti) ed esterni (esperti, reti territoriali)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto mira alla progressiva acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, declinando le scelte metodologico-didattiche al perseguimento dei seguenti target:

- organizzare il proprio apprendimento, imparare ad imparare;
- 2) - progettare;
- 3) - comprendere e rielaborare messaggi di complessità crescente trasmessi mediante



linguaggi diversi (anche multimediali);

- 4) - comunicare, comprendere e rappresentare, collaborare e partecipare;
- 5) - assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità, dei diritti e doveri, dei limiti e delle opportunità (agire in modo autonomo e responsabile);
- 6) - risolvere i problemi;
- 7) - riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, cogliendo la natura sistemica e complessa dei problemi;
- 8) - individuare collegamenti e relazioni tra le diverse discipline;
- 9) - acquisire ed interpretare l'informazione.

Utilizzo della quota di autonomia

La frequenza a percorsi a indirizzo musicale è un'opportunità che il nostro Istituto offre agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di fornire loro occasioni di ulteriore sviluppo ed orientamento nonché di implementazione della propria formazione di base mediante attività di pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, ascolto partecipativo, attività di musica d'insieme, teoria e lettura della musica, rappresentazioni e saggi musicali. In aggiunta, l'opzione del potenziamento della prima lingua comunitaria (inglese) è predisposto nell'ottica dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze ad oggi indispensabili in relazione al prosieguo degli studi.

Approfondimento

L'approccio formativo della nostra scuola mira a sostenere le tre grandi categorie di operazioni che l'alunno compie nel proprio processo di apprendimento, fondate su processi di varia natura (cognitivi, affettivo-emotivo, motivazionali), al fine di: - diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente, del compito e del ruolo assegnato; - mettersi in relazione nella



maniera più corretta con l'ambiente fisico e sociale in cui si interagisce; - predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito ed il ruolo, sia dal punto di vista della mentalità sia da quello della condotta. Gli indicatori privilegiati che l'Istituto ha riconosciuto in rapporto a tali scopi sono in particolare rappresentati da: - l'utilizzo di biografie cognitive e strumenti self-report per delineare il percorso personale dell'alunno; - scelta ed utilizzo dei diversi mezzi comunicativi ed espressivi; - integrare i propri punti di vista e metterli in relazione con quelli degli altri; - consapevolezza delle variabili personali, relazionali e disciplinari che hanno modulato il percorso di apprendimento; - analisi delle alternative di soluzione ai problemi affrontati. In particolare, per la scuola secondaria di primo grado, la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è sostenuta dalle seguenti attività progettuali: - modello di orientamento "personale-integrato", per il quale esso assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e permanente che sostiene, sotto forma di progetto, l'alunno inteso come "persona complessa", mediante attività messe in campo grazie alla compartecipazione di interventi interni (predisposti dagli insegnanti) ed esterni (esperti, reti territoriali)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: DIGITAL STORYTELLING primaria

Partecipazione a contest di storytelling digitale.

□ THE EDIT – Be the change, shape: creazione di un servizio giornalistico di 90 secondi su temi

come lo sviluppo sostenibile, il rispetto dell'ambiente e l'emergenza climatica, grazie al supporto della grafica Sky e degli strumenti di editing video Adobe;

□ POLICULTURA: track speciale promossa dalla Scuola di ingegneria industriale e dell'informazione che propone l'approfondimento di argomenti tecnico-scientifici quali l'energia, la matematica e l'utilizzo consapevole della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- riflettere su temi di interesse comune, cogliere l'importanza del confronto democratico;
- sviluppare digital e soft skills fondamentali per la crescita personale, come capacità di comunicare e lavorare in gruppo, Media&Information Literacy, problem-solving e pensiero critico;
- promuovere l'inclusività digitale e l'acquisizione di nuove competenze per un utilizzo consapevole della rete;
- usare le tecnologie per svolgere compiti didattici, migliorare la comprensione dell'argomento trattato, cogliere relazioni, sintetizzare.



Moduli di orientamento formativo

IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

MODULI DI ORIENTAMENTO

CLASSI PRIME

DISCIPLINE	ATTIVITA'	TEMPI
INGLESE	Teatro smile	h. 4
FRANCESE	Teatro smile	h. 12 (fasi operative) + h. 2 (spettacolo)



SCIENZE	Tra il dire e il mare c'è di mezzo il fare (Progetto Coop)	h. 5
SCIENZE	Progetto di Educazione all'Ambiente promosso dall'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli in collaborazione con Legambiente Versilia	h. 4
STORIA	Visita guidata alla Fortezza delle Verrucole (Archeopark), San Romano in Garfagnana (Lu), progetto di conoscenza del territorio	h. 8
MUSICA	Visita guidata al Museo degli strumenti musicali di Villa Paolina, Viareggio (Lu)	h. 3
SCIENZE MOTORIE	Progetto Adotta un campione (pattinaggio e rugby)	h.6

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	14	42



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE

DISCIPLINE	ATTIVITA'	TEMPI
SPAGNOLO	Teatro smile	h. 3
SPAGNOLO	Certificazione linguistica Dele A1 ESCOLAR	h. 15
FRANCESE	Teatro smile	h. 12 (fasi operative) + h.2 spettacolo
FRANCESCE	Certificazione linguistica DELF	h. 20



SCIENZE	Il viaggio dei prodotti (progetto Coop)	h. 4
SCIENZE MOTORIE	Progetto "Vivi la montagna", Doganaccia	Giorni 4
SCIENZE MOTORIE	Calcetto	h. 10
SCIENZE MOTORIE	Adotta un campione (pattinaggio, rugby)	h. 6

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	19	75	94

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



CLASSI TERZE

DISCIPLINE	ATTIVITA'	TEMPI
SPAGNOLO	Teatro smile	h. 3
SPAGNOLO	Certificazione linguistica: DELE A2/B1 ESCOLAR	h. 20
INGLESE	Certificazione linguistica Cambridge A2/B1	h. 20
FRANCESE	Certificazione linguistica DELF A2	h. 20
SCIENZE	Progetto "Ogni ape conta" (Coop)	h. 4
SCIENZE	Progetto di Educazione all'affettività	h. 5
SCIENZE MOTORIE	Pallavolo	h. 10
SCIENZE MOTORIE	Progetto Asso "A scuola di primo soccorso"	h. 4
SCIENZE MOTORIE	Progetto "Adotta un campione" (padel, pattinaggio, rugby, autodifesa)	h. 14
LETTERE	Corso di propedeutica al Latino	h. 8
LETTERE	Orientamento scolastico. Incontri informativi con le scuole superiori del territorio.	h. 8
LETTERE	Orientamento scolastico. Stage presso gli	h. 4



	Istituti superiori	
LETTERE	Orientamento scolastico. Attività di scuola aperta.	h. 2
LETTERE	Progetto "Train to be cool" (Polizia ferroviaria)	h. 1
TUTTE LE DISCIPLINE	VIAGGIO DI ISTRUZIONE : Basilea, Colmar, Friburgo.	Giorni 4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	29	118	147

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: "R. MOTTO" VIAREGGIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

MODULI DI ORIENTAMENTO

CLASSI PRIME

DISCIPLINE

ATTIVITA'

TEMPI

INGLESE

Teatro smile

h. 4

FRANCESE

Teatro smile

h. 12 (fasi operative)
+ h. 2 (spettacolo)

SCIENZE

Tra il dire e il mare c'è di mezzo il fare (Progetto Coop)

h. 5

SCIENZE

Progetto di Educazione all'Ambiente promosso dall'Ente

Parco Regionale Migliarino San Rossore h. 4
Massaciuccoli in collaborazione con

Legambiente Versilia

STORIA

Visita guidata alla Fortezza delle Verrucole (Archeopark), San Romano in h. 8
Garfagnana (Lu), progetto di conoscenza



del territorio

MUSICA	Visita guidata al Museo degli strumenti musicali di Villa Paolina, Viareggio (Lu)	h. 3
SCIENZE MOTORIE	Progetto Adotta un campione (pattinaggio e rugby)	h.6

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	14	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

CLASSI SECONDE

DISCIPLINE	ATTIVITA'	TEMPI
SPAGNOLO	Teatro smile	h. 3
SPAGNOLO	Certificazione linguistica Dele A1 ESCOLAR	h. 15
FRANCESE	Teatro smile	h. 12 (fasi operative) + h.2 spettacolo
FRANCESCE	Certificazione linguistica DELF	h. 20
SCIENZE	Il viaggio dei prodotti (progetto Coop)	h. 4
SCIENZE MOTORIE	Progetto "Vivi la montagna", Doganaccia	Giorni 4
SCIENZE MOTORIE	Calcetto	h. 10
SCIENZE MOTORIE	Adotta un campione (pattinaggio, rugby)	h. 6

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	19	75	94

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE

DISCIPLINE

ATTIVITA'

TEMPI

SPAGNOLO

Teatro smile

h. 3

SPAGNOLO

Certificazione linguistica: DELE A2/B1
ESCOLAR

h. 20

INGLESE

Certificazione linguistica Cambridge A2/B1

h. 20

FRANCESE

Certificazione linguistica DELF A2

h. 20

SCIENZE

Progetto "Ogni ape conta" (Coop)

h. 4



SCIENZE	Progetto di Educazione all'affettività	h. 5
SCIENZE MOTORIE	Pallavolo	h. 10
SCIENZE MOTORIE	Progetto Asso "A scuola di primo soccorso"	h. 4
SCIENZE MOTORIE	Progetto "Adotta un campione" (padel, pattinaggio, rugby, autodifesa)	h. 14
LETTERE	Corso di propedeutica al Latino	h. 8
LETTERE	Orientamento scolastico. Incontri informativi con le scuole superiori del territorio.	h. 8
LETTERE	Orientamento scolastico. Stage presso gli Istituti superiori	h. 4
LETTERE	Orientamento scolastico. Attività di scuola aperta.	h. 2
LETTERE	Progetto "Train to be cool" (Polizia ferroviaria)	h. 1
TUTTE LE DISCIPLINE	VIAGGIO DI ISTRUZIONE : Basilea, Colmar, Friburgo.	Giorni 4

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	29	118	147

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO DI ISTITUTO IN CONTINUITA' "A SPASSO NEL GIARDINO DI MATTISSE "

Si proporrà a tutto l'istituto la lettura del libro "Il Giardino di Matisse" con particolare cura alla parte iconografica del testo. Ogni ordine individuerà un percorso adatto alla propria fascia d'età, concordando con gli altri un filo conduttore e momenti operativi comuni per favorire la continuità e le relazioni tra i vari ordini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la continuità tra i vari ordini di scuola utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Disegno

Aule

Aula generica

● CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA -SCUOLA Sec.I Grado :VIOLINO e FLAUTO TRAVERSO

il progetto prevede la realizzazione di un'attività musicale e strumentale che coinvolga gli studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria "Pascoli" e "Politi". Gli alunni delle classi coinvolte, potranno apprendere alcuni rudimenti di musica e della tecnica strumentale di violino e del flauto traverso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Lo scopo di questo progetto di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado è quello di avvicinare i bambini alla musica, coinvolgendoli attivamente attraverso la scoperta degli strumenti musicali presenti nella Scuola Secondaria di 1° Grado "Migliarina Motto" di Viareggio, in particolar modo del violino e del flauto traverso. Inoltre attraverso questo percorso musicale si intende implementare la collaborazione tra i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria del territorio nell'ottica del Curricolo verticale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● PROGETTO PROPEDEUTICA MUSICALE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "FLORINDA"

Il progetto propone un percorso che permetta, al bambino, di accrescere le sue conoscenze e di sviluppare le sue capacità creative e intellettive con la trattazione di tematiche d'interesse multidisciplinare e culturale in genere. Tenendo conto dell'età, si predilige un approccio ludico attraverso il quale l'alunno è chiamato al rispetto delle regole e dei compagni. Il percorso sarà articolato in quattro settori: ascolto, movimento, canto, suono.

Risultati attesi

- saper ascoltare e memorizzare le manifestazioni sonore e musicali più disparate;
- uso della voce parlata attraverso la manifestazione di una corretta pronuncia carica di espressività;
- manifestare la propria corporeità grazie alla musica;
- cantare con precisione e ricchezza emotiva;
- manipolare e suonare a tempo le prime combinazioni ritmiche e poliritmiche, melodiche e armoniche;
- realizzare semplici partiture grafiche e saperle interpretare con precisione e partecipazione emotiva;
- collegare le varie conoscenze multidisciplinari grazie alla musica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

● "AMNESTY KIDS OPPORTUNITÀ PER CRESCERE"

Esploriamo insieme il valore dei diritti nella vita di ogni giorno. Si proporrà alle classi prime una riflessione su diritti universali, leggendo gli articoli della dichiarazione universale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscenza di DUDU Dichiarazione Universale dei Diritti Umani - Comprenderne l'importanza per migliorare la propria vita e quella degli altri - Impegnarsi attivamente per rispettarli e difenderli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● “ DEBATE ” CLASSI III INGLESE POTENZIATO

La metodologia didattica chiamata debate consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curriculare che extracurriculare. Il debate (dibattito) quindi è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Affinare le competenze espressive e il public speaking.
- Saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità.
- Valutare diversi punti di vista su una stessa questione.
- Collaborare e partecipare con i compagni in modo responsabile e costruttivo.
- Sapere valutare l'efficacia o i limiti dei discorsi altrui.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO CAMBRIDGE

Conseguire una certificazione in lingua inglese A2/B1

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● TEATRO SMILE

PERCORSO DIDATTICO IN LINGUA INGLESE FINALIZZATO ALLA VISIONE DI UNA COMMEDIA IN LINGUA

Risultati attesi

- AVVICINAMENTO ALLE ARTI TEATRALI - STUDIO DELLA LINGUA INGLESE - PARTECIPAZIONE ALLO SPETTACOLO IN LINGUA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTORATO (INGLESE)

Conversazione in lingua fra pari o con l'insegnante su temi inerenti la vita scolastica, familiare e le esperienze personali

Risultati attesi

Conversazione in lingua fra pari o con l'insegnante su temi inerenti la vita scolastica, familiare e



le esperienze personali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO POTENZIAMENTO CLIL sec di i grado; primaria Pascoli

- POTENZIAMENTO CLIL pluridisciplinare sc sec I grado - Valorizzazione e al potenziamento delle competenze in lingua inglese mediante l'utilizzo della metodologia CLIL primaria

Risultati attesi

- Affrontare i principali argomenti delle discipline in ottica trasversale favorendo l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera. Sviluppare: maggiore competenza della lingua inglese, soft skills, migliorare la competenza digitale, attraverso l'uso di strumenti multimediali. - Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, speaking, reading, writing ampliare le proprie conoscenze attraverso l'utilizzo dell'inglese come lingua veicolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● FRANCESE : teatro smile, lettorato francese, erasmus theatre delf A2 delf A1 avviamento delf, "LE PETIT PRINCE"

Corso di preparazione alla certificazione linguistica di livello A1 A2 Percorso didattico in lingua francese con visione finale dello spettacolo "Le Petit Prince"

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione: A1, A2 Introduzione alla storia del teatro francese, avvicinamento degli studenti alle arti teatrali, studio della lingua francese, apprendimento di un'opera teatrale francese attraverso canzoni, lezioni on line e spettacoli dal vivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Teatro

Aula generica



● SPAGNOLO: teatro smile, DELE A2 DELE A1

Corso di preparazione alla certificazione linguistica di livello A1 Escolar (DELE) Corso di preparazione alla certificazione linguistica di livello A2 (DELE) spagnolo
MINISTERODELL'ISTRUZIONE UFFICIOSCOLASTICOREGIONALEPERLATOSCANA Istituto Comprensivo Centro Migliarina Motto Via G. Puccini, 366-55049 VIAREGGIO (LU) tel. 0584/962403 fax 0584/961863 sito: www.iccentromigliarinamotto.edu.it e-mail: luic82000d@istruzione.it e-mail PEC: luic82000d@pec.istruzione.it Cod.fisc. 8201190467 Prot. n. 7339/IV:6 Viareggio, 22 novembre 2022 Responsabile Erasmus Plus della IES Cornelio Calvo di Cadiz Feliciano Gámez Duarte Feliciano.gamez@gmail.com La dirección y el staff del l' Instituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto" de Viareggio, Escuela "Raffaello Motto" se complace en invitar a las profesoras D^a Julia Fernández Velázquez y D^a Ana Merino Calvo, ambas del IES Cornelio Balbo, a realizar una estancia en nuestra escuela para realizar una actividad de aprendizaje por observación (Job shadowing) entre los días 16 y 20 de enero de 2023. Dicha visita se enmarca dentro del proyecto Erasmus+ 2021-1-ES01-KA122-SCH-00001506 "Atrévete con desafíos difíciles / Daremighty challenges". Las actividades de dichas profesoras se centrarán en la observación de la enseñanza bilingüe (CLIL) y en el tratamiento del alumnado con Necesidades Educativas Especiales (SEN). Por otra parte, esperamos que de su estancia se derive una colaboración futura con el profesorado y alumnado del [Liceo, Escuela, Instituto...]. La direzione dell'Istituto Comprensivo Centro Migliarina Motto, scuola secondaria di primo grado Raffaello Motto" ha il piacere di invitare le professoressa Julia Fernández Velázquez e Ana Merino Calvo – entrambe docenti presso l'Istituto secondario Cornelio Balbo – a visitare la nostra scuola dal 16 al 20 di gennaio 2023 nel quadro delle attività previste dal Job Shadowing. Questa possibilità di esplorare nuove metodologie in altri Paesi dell' Unione è un'opportunità fornita dal progetto Erasmus Plus 2021-1-ES01-KA122-SCH-00001506 "Atrévete con desafíos difíciles / Daremighty challenges". Le insegnanti che ospiteremo si dedicheranno a osservare le situazioni di insegnamento bilingue (CLIL) e l'organizzazione delle attività di sostegno agli alunni BES, DSA e H. In seguito a questa esperienza spero sia possibile costruire una collaborazione con la vostra scuola che veda protagonisti i nostri insegnanti e studenti. Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Barbara Caterini

Risultati attesi



Costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. I Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE) sono titoli ufficiali che accreditano il grado di competenza e di dominio dello spagnolo, rilasciati dall'Instituto Cervantes per conto del Ministerio de Educación y Formación Profesional de España. Costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. I Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE) sono titoli ufficiali che accreditano il grado di competenza e di dominio dello spagnolo, rilasciati dall'Instituto Cervantes per conto del Ministerio de Educación y Formación Profesional de España.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● LABORATORIO ALFABETIZZAZIONE - KAMI EXPORT LIBRIAMOCI

Si proporrà alle classi la lettura durante l'a.s. di uno o più libri di narrativa, a cui farà seguito un incontro con l'autore. -attività espressivo-manuali quali: - costruzione grafica dei libri letti - costruzione di libri particolari (pop-up, con finestre, di materiali vari, sagomati ecc.) per favorire il lavoro cooperativo della classe e creare un ambiente di lavoro inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescere nei discenti il piacere alla lettura; Sviluppare le conoscenze legate al patrimonio culturale: letterario, artistico e ambientale; Potenziare l'utilizzo della lingua italiana e delle sue forme di comunicazione;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MUSICA: CORO I CORIANDOLI, ORCHESTRA EX ALUNNI, GEMELLAGGIO, ANCHE NOI SUONIAMO ORIENTAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

- Formazione del coro "I coriandoli". Presupposta la centralità della musica, il progetto propone agli alunni di avvicinarsi attraverso una delle forme più spontanee ed aggregative, il canto corale. Attraverso l'esercizio corale, in ogni incontro, si prenderà coscienza di tutto ciò che nel nostro corpo concorre all'emissione del suono cantato con esercizi di respirazione, articolazione parlata, intonazione, vocalizzazione e studio dei brani per i concerti. - Invito alla partecipazione di ex alunni del corso musicale (S.M. I grado R. Motto), al potenziamento dell'orchestra SMIM, proponendo brani appositamente trascritti per orchestra scolastica, per garantire continuità didattica in ambito musicale. IC "motto" di viareggio - ic "alighieri" di formia brani proposti dai docenti agli alunni, trascritti appositamente per orchestra scolastica e per l'organico di cui gli istituti dispongono - Operare all'interno del nostro Istituto al fine di garantire continuità



didattica in ambito musicale. • Presentare, oltre ai principali contenuti della materia, gli strumenti musicali i cui insegnamenti vengono impartiti nel corso a Indirizzo Musicale che è possibile frequentare nella Scuola Secondaria del nostro Istituto: chitarra, flauto, pianoforte, violino. • Far familiarizzare gli alunni con un linguaggio che prevede la lettura in un differente idioma e l'applicazione pratica di quanto letto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la crescita culturale intesa come sviluppo del senso critico e acquisizione di conoscenze sicure e competenze trasferibili in contesti diversi. Favorire l'inserimento consapevole e responsabile nella comunità. Accogliere e rafforzare l'identità personale di ciascun soggetto, promuovendo per tutti una crescita globale e armonica. Potenziamento dell'orchestra SMIM con ragazzi più esperti, ex studenti dell'Istituto, continuità didattica limitatamente alla musica d'insieme, garantire la socializzazione anche al di fuori del gruppo classe, diversità come elemento arricchente. Garantire un'esperienza orchestrale il più possibile multiforme, non solo dal punto di vista prettamente musicale, ma anche dal punto di vista delle relazioni interpersonali. Potenziare l'orchestra SMIM con un organico più ampio. Garantire la socializzazione sia all'esterno del gruppo classe che, addirittura, all'esterno del proprio Istituto e della propria città. Potenziare la crescita e l'indipendenza dell'alunno, del docente e delle comunità scolastiche partecipanti tutte.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

● INCLUSIONE: progetto arte a 360°; progetto a scuola di digitale

L'arte è un linguaggio universale. Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppare le capacità espressive-comunicative di tutti i nostri studenti attraverso qualsiasi forma d'arte. Un progetto come strumento per sviluppare integrazione, inclusione e multiculturalità. Un laboratorio all'avanguardia per sviluppare le capacità creative. Digitale: propone un corso per favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

-Creare un ambiente di reale collaborazione ed inclusione. Il progetto sul profilo educativo-didattico e formativo sarà articolato al fine di formare e maturare la personalità dell'allievo mediante un'esperienza manipolativo-creativa. -Potenziare le capacità meta-cognitive degli studenti ampliare le conoscenze possedute promuovere la capacità di imparare secondo un processo di ricerca, scoperta autoapprendimento di concetti potenziare abilità in riferimento ai vari ambiti disciplinari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● PROGETTI ed. fisica: "ADOTTA UN CAMPIONE...LO SPORT A SCUOLA" (primaria e secondaria di I grado); CENTRO SPORTIVO POLISTUDENTESCO; LO SCI ALPINO sec di I grado

- Introduzione degli alunni alla conoscenza delle varie attività sportive e acquisizione da parte di essi di alcune nozioni tecniche di base delle discipline, nell'ottica di una conquista, mediante l'attività motoria, di chiara conoscenza del proprio corpo e padronanza dei propri mezzi, per poter esprimere, anche attraverso il movimento, la propria personalità. - Promuovere uno stile di vita sano e attività strutturate che esaltano valori importanti come il rispetto delle regole, la concentrazione, l'elaborazione di strategie e l'autonomia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Interazione consapevole tra scuola-territorio-famiglie. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Viaggio di istruzione di 5 giorni e 4 notti in località sciistica Toscana comprensorio "La Doganaccia" Cutigliano .

- **MATEMATICA: GIOCHI MATEMATICI; PROGETTO RECUPERO MATEMATICA;**
-



Attività di recupero di competenze e abilità in ambito matematico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. recuperare interesse e motivazione all'apprendimento della disciplina; 2. migliorare negli alunni l'autostima, la capacità di attenzione, l'autonomia personale, sociale ed operativa; 3. recuperare/consolidare e potenziare conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica; 4. prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di ciascun alunno. Predisporre un archivio di materiali e una bibliografia specifica adatta al recupero.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO "A.R.I.A." SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SEC DI I GRADO.

ACCOGLIENZA, RISPETTO , INCLUSIONE , ARRICCHIMENTO, un progetto di Cooperativa sociale



C.RE.A. ARIA promuove percorsi di potenziamento individuale e attività di gruppo rivolte ad alunni fra 6 e 14 anni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Viareggio e Massarosa, con l'obiettivo di favorire inclusione scolastica e sociale di minori in condizioni di fragilità, con attenzione rivolta agli alunni con BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Potenziare la conoscenza della lingua italiana per alunni stranieri neo arrivati in Italia -
- Migliorare la capacità di utilizzare la lingua italiana (parlata e scritta) di alunni stranieri -
- Arricchire competenze e abilità di tutti gli alunni coinvolti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Cooperativa sociale C.RE.A.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO MIGLIARINA TEATRO 2022/2023 " TEATRANDO" (sc. primaria)

L'esperienza teatrale ha come obiettivo l'individuo, ma attraverso la relazione. Teatro come spazio di costruzione di rapporti volti a rinforzare l'identità di gruppo, stimolare la cooperazione e la valorizzazione delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescere l'autostima, favorire analisi introspettiva, sviluppo della creatività e del pensiero divergente, coordinamento dei movimenti, conoscenza di forme di comunicazione e delle peculiarità dell'arte teatrale.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● PROG. GAV; PROGETTO CHPDB

-Si prevede una attività di avviamento all'osservazione astronomica sotto forma di attività di potenziamento extracurricolare (es. osservazione del sole-macchie solari) -"Chi ha paura del buio?" in collaborazione con gli astrofisici Bonaventura Filippo e Miluzio Matteo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- I progetti promuovono attività di informazione e sensibilizzazione su argomenti di carattere astronomico con l'ausilio di presentazioni digitali ed altri sussidi didattici da svolgersi in classe. - Il progetto promuove attività di divulgazione scientifica su argomenti di carattere astronomico e meteorologico in forma di rappresentazione teatrale condotta dai divulgatori.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO GEMELLAGGIO SMIM IC "MOTTO" DI VIAREGGIO - IC "ALIGHIERI" DI FORMIA

Alunni delle due scuole scelti dai docenti. È prevista la partecipazione di circa 20 alunni per Istituto, per un totale di circa 40 alunni. Ciascun docente sceglierà massimo 5 alunni per strumento musicale. I criteri di scelta verranno concordati col Dirigente Scolastico e saranno deliberati in Consiglio di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Operare all'interno del nostro Istituto e sul territorio al fine di garantire un'esperienza orchestrale il più possibile multiforme, non solo dal punto di vista prettamente musicale (gli



alunni avranno la possibilità di suonare come parte di un organico più ampio e con strumenti diversi da quelli che conoscono), ma anche dal punto di vista delle relazioni interpersonali. • Potenziare l'orchestra SMIM con un organico più ampio. • Garantire la socializzazione sia all'esterno del gruppo classe che, addirittura, all'esterno del proprio Istituto e della propria città. • Potenziare la crescita e l'indipendenza dell'alunno, del docente e delle comunità scolastiche partecipanti tutte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Aula generica

● ORCHESTRA 2.0

PARTECIPAZIONE DEGLI EX ALUNNI ALL'ORCHESTRA SMIM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Operare all'interno del nostro Istituto al fine di garantire continuità didattica in ambito musicale, limitatamente alla musica d'insieme. • Potenziare l'orchestra SMIM con ragazzi più esperti che hanno studiato Strumento Musicale presso il nostro Istituto. • Garantire la socializzazione anche verso l'esterno del gruppo classe mediante l'attività musicale d'insieme, elemento fondante del corso a Indirizzo Musicale, giacché ciascuna diversità (la varietà degli strumenti suonati ne è l'esempio di più immediato riconoscimento) diventa un elemento arricchente e non divisivo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● "ACTIVITY DAY" PRIMARIA Pascoli

L'"ACTIVITY DAY" è un laboratorio didattico a tema, completamente in inglese, con giochi ed attività divertenti ed interattivi per migliorare la produzione orale e la comprensione. Le attività sono didatticamente valide e puntano alla produzione orale della lingua con riguardo alla "fluency" attraverso la drammatizzazione, i giochi di ruolo, lo storytelling ed il canto.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità comunicative, attraverso lo sviluppo delle abilità di listening e speaking. Arricchimento della conoscenza della cultura anglosassone.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO TEATRO primaria Pascoli

Il progetto propone un percorso per il gruppo classe che consenta di lavorare sulle esigenze dei bambini, in linea con il lavoro degli insegnanti curricolari, ma fornendo anche nuovi punti di vista che permettano al gruppo ed ai singoli nuove opportunità espressive. Il teatro rappresenterà per i bambini un momento espressivo, ludico e liberatorio nonché lo spazio dove costruire un'idea di responsabilità, ricercare regole per la buona collaborazione e sviluppare autonomia del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione di canali espressivi non verbali e all'acquisizione di competenze e tecniche teatrali, è anche quella di far scoprire una forma di convivenza in cui l'autoregolazione e l'assunzione di responsabilità siano il presupposto per il divertimento e per la fruizione del bello che ci circonda.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POPOTUS IN CLASSE primaria Pascoli

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria con lo scopo di arricchire la capacità espressiva e di analisi. A cadenza settimanale gli studenti riceveranno a scuola gratuitamente le copie del quotidiano per la lettura da svolgere in classe. Popotus in Classe, in collaborazione con Eniscuola, offre approfondimenti sulle tematiche della sostenibilità ambientale e della tutela delle risorse energetiche. Il quotidiano è caratterizzato da una veste grafica ad alta leggibilità, con un font disegnato per facilitare la lettura dei bambini con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO MUSICALE primaria Pascoli

Il progetto "SUONI...IN BIANCO E NERO" è finalizzato alla conoscenza e all'utilizzo pratico di uno strumento musicale (tastiera) per eseguire in gruppo semplici brani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Stimolare la percezione della realtà acustica e la curiosità verso i suoni e i loro elementi costitutivi. - Sperimentare l'utilizzo della voce in maniera comunicativo-espressiva sia nel parlare che nel cantare. - Sviluppare la capacità di intonare i suoni compresi nella naturale estensione tonale. - Sviluppare la capacità di utilizzare gli oggetti sonori individualmente e in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● I GIOVANI E IL PARLAMENTO primaria Pascoli

Partecipazione ai progetti-concorsi promossi dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei



deputati: "Vorrei una legge che..." e "ParlaWiki". Gli studenti dovranno individuare un argomento sulla base del quale esprimere le loro idee, realizzare un lavoro, approfondirne il contenuto. Gli elaborati dovranno proporre un disegno di legge e descrivere il concetto di democrazia e di attività parlamentare alla luce delle norme costituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GIOCODANZA La scuola in movimento primaria

Il progetto si propone di lavorare sulla natura artistica del movimento, che si esplica tramite la danza, la musica e il teatro. Attraverso il percorso laboratoriale proposto, gli alunni saranno avvicinati all'arte del movimento, ricevendo gli strumenti necessari per stimolare la fantasia e l'immaginazione, con l'utilizzo del linguaggio verbale e non verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - potenziamento competenze nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione dei suoni e delle immagini;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● "ENGLISH FOR KIDS" infanzia

Il progetto di lingua inglese nasce soprattutto dall'esigenza di avvicinare i bambini a realtà diverse dalla propria, all'interno di una società multiculturale e plurilinguistica, ampliando significativamente i limiti del mondo in cui sono abituati a vivere. Questo contatto permetterà di stabilire un rapporto positivo verso ciò che è diverso da sé e verso la possibilità di vivere esperienze culturali diverse da quelle conosciute, creando le basi per il futuro sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità-mondo, un fondamento necessario alla realizzazione del



nuovo concetto di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contribuire attraverso l'acquisizione elementare di un nuovo codice linguistico a far accrescere la consapevolezza del sé e del riconoscimento dell'altro. Individuare suoni e modi diversi per comunicare con le altre culture di confronto ed arricchimento del sé con l'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **DIGITAL STORYTELLING** primaria Pascoli

Partecipazione a contest di storytelling digitale. □ THE EDIT – Be the change, shape: creazione di un servizio giornalistico di 90 secondi su temi come lo sviluppo sostenibile, il rispetto dell'ambiente e l'emergenza climatica, grazie al supporto della grafica Sky e degli strumenti di editing video Adobe; □ POLICULTURA: track speciale promossa dalla Scuola di ingegneria industriale e dell'informazione che propone l'approfondimento di argomenti tecnico-scientifici quali l'energia, la matematica e l'utilizzo consapevole della tecnologia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- riflettere su temi di interesse comune, cogliere l'importanza del confronto democratico; - sviluppare digital e soft skills fondamentali per la crescita personale, come capacità di comunicare e lavorare in gruppo, Media&Information Literacy, problem-solving e pensiero critico; - promuovere l'inclusività digitale e l'acquisizione di nuove competenze per un utilizzo consapevole della rete; □ usare le tecnologie per svolgere compiti didattici, migliorare la comprensione dell'argomento trattato, cogliere relazioni, sintetizzare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● FARE SCUOLA CON IL TABLET primaria Politi

Avviare i bambini all'uso degli strumenti digitali come alleati nell'acquisizione di competenze, usando il proprio tablet

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto "Prof in coro"

Presupposta la centralità della musica, il progetto propone ai docenti di avvicinarsi attraverso una delle forme più spontanee e aggregative, il canto corale. Il "fare musica" crea per ogni individuo una situazione che facilita le relazioni e sollecita la comprensione. Ciò spesso catalizza uno "sblocco" di emozioni e di contrasti, fa emergere idee e scoprire i piaceri dell'attività musicale. Con la musica, infatti, ci si riappropria di un linguaggio espressivo che permette di dialogare, di esternare emozioni, esprimere ciò che non è possibile comunicare con le parole. Attraverso l'esercizio corale, in ogni incontro, si prenderà coscienza di tutto ciò che nel nostro corpo concorre all'emissione del suono cantato con esercizi di respirazione, articolazione parlata, intonazione, vocalizzazione e studio dei brani per i concerti.

Risultati attesi

Attraverso l'esercizio corale, in ogni incontro, si prenderà coscienza di tutto ciò che nel nostro corpo concorre all'emissione del suono cantato con esercizi di respirazione, articolazione parlata, intonazione, vocalizzazione e studio dei brani per i concerti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MOVIMENTO IN ARMONIA infanzia



Attraverso movimenti semplici e giochi spontanei all'aperto e al chiuso, si va a risvegliare" una percezione plurisensoriale, un ascolto delle proprie esigenze e del proprio sentire istintivo, ci si apre al nuovo rafforzando la fiducia in se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali agenda 20-30

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promozione il successo formativo da monitorare tra i vari ordini di scuola, implementando la riflessione relativa agli esiti orientativi da parte dei Consigli di Classe.

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di alunni che non seguono il consiglio orientativo suggerito dai Consigli di Classe, attualmente al 18%.

Risultati attesi

Sviluppare il coordinamento dei movimenti Accrescere l'autostima Scoprire gli elementi naturali che portano al ben-essere, stare bene



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO TEATRO infanzia

Il laboratorio teatrale ha lo scopo di abituare i bambini ad attività di gruppo, per confrontarsi, potenziare l'autodisciplina, il rispetto delle regole e dei tempi. Esprimere le proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promozione il successo formativo da monitorare tra i vari ordini di scuola, implementando la riflessione relativa agli esiti orientativi da parte dei Consigli di Classe.

Traguardo



Riduzione del 5% del numero di alunni che non seguono il consiglio orientativo suggerito dai Consigli di Classe, attualmente al 18%.

Risultati attesi

Accrescere l'autostima, favorire lo sviluppo della creatività e del pensiero divergente, sviluppare il coordinamento dei movimenti avvicinare alla conoscenza di forme di comunicazione e delle peculiarità dell'arte teatrale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI PROMOSSI DA SPORT E SALUTE IN COLLABORAZIONE CON IL MIUR PER L'EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto si propone di promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promozione il successo formativo da monitorare tra i vari ordini di scuola, implementando la riflessione relativa agli esiti orientativi da parte dei Consigli di Classe.

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di alunni che non seguono il consiglio orientativo suggerito dai Consigli di Classe, attualmente al 18%.

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● BOCCIANDO S'IMPARA...IN SICUREZZA primaria

Il progetto si propone di informare e formare attraverso giochi ed esercitazioni, lo sviluppo delle competenze psicomotorie degli alunni attraverso la didattica laboratoriale del gioco delle bocce. Ciò permette lo sviluppo della consapevolezza diffusa, che fa capo all'attivismo pedagogico che non è un semplice eseguire movimenti, ma un "fare ragionato", un operare pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri (Cooperative learning).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promozione il successo formativo da monitorare tra i vari ordini di scuola, implementando la riflessione relativa agli esiti orientativi da parte dei Consigli di Classe.

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di alunni che non seguono il consiglio orientativo suggerito dai Consigli di Classe, attualmente al 18%.

Risultati attesi

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; potenziamento



delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MOTRICITA' ED ECOLOGIA DEL COMPORTAMENTO

Alfabetizzazione Senso-percettiva ed emotiva. Tenendo conto dell'importanza del movimento, inteso come fattore fondamentale del processo di maturazione dell'autonomia personale, il progetto mira a favorire la presa di coscienza del corpo nelle sue dimensioni relazionali, comunicative, espressive e operative. Si intende valorizzare il naturale potenziale di ogni bambino e il suo modificarsi in base all'ambiente, educare attivamente il cervello ad apprendere nuove risposte, per ottenere un cambiamento dinamico del comportamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

Risultati attesi

Favorire uno sviluppo equilibrato in un contesto altamente socializzante e orientato all'acquisizione permanente di stili di vita salutari ed in generale apportatori di benefici riscontrabili in tutto l'arco della vita. Sviluppare le competenze motorie consolidare le capacità relazionali – sociali, promuovere la crescita della dimensione emotivo – affettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SUONI...IN "BIANCO E NERO" primaria

Il progetto è finalizzato alla conoscenza e all'utilizzo pratico di uno strumento musicale (tastiera)



per eseguire in gruppo semplici brani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

Risultati attesi

Il progetto prevede un percorso all'interno del quale l'alunno possa sviluppare le abilità di ascolto, comunicazione ed espressione attraverso il linguaggio universale della musica, per promuoverne un primo approccio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SLOW LIFE SLOW GAMES primaria

Costruire sin da piccoli una cultura del gioco sano, socializzante e divertente è una vera e propria azione di prevenzione primaria nei confronti del Gioco d'Azzardo Patologico. Partendo da questo assunto, l'azienda USL Toscana Nord Ovest ha voluto creare un progetto proprio per tutti, grandi e piccini, per chi ha già un approccio "slow" alla vita e per chi la lentezza non sa proprio che cos'è. Perché una buona qualità di vita, delle buone relazioni sociali, un approccio consapevole alle dipendenze passano dalle scelte quotidiane: scegliere il gioco da tavolo d'autore, condividere il momento del gioco con altri, giocare solo per il piacere di divertirsi, provare giochi che mettano alla prova la propria abilità sono alcune di queste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.



Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

Risultati attesi

Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INSIEME PER IL FUTURO primaria

Conoscenza delle finalità dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Nell'Agenda vengono indicati 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 per uno sviluppo sostenibile ed equo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- 3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali agenda 20-30



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promozione il successo formativo da monitorare tra i vari ordini di scuola, implementando la riflessione relativa agli esiti orientativi da parte dei Consigli di Classe.

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di alunni che non seguono il consiglio orientativo suggerito dai Consigli di Classe, attualmente al 18%.

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SCUOLA CON GUSTO infanzia, primaria

Progetto di educazione alimentare, sensoriale e del gusto, in collaborazione con I care e il Comune di Viareggio. Conoscenza e valorizzazione di: pesce, verdure, alcuni prodotti a km 0 (pane, latte, miele)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali agenda 20-30

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promozione il successo formativo da monitorare tra i vari ordini di scuola, implementando la riflessione relativa agli esiti orientativi da parte dei Consigli di Classe.

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di alunni che non seguono il consiglio orientativo suggerito dai Consigli di Classe, attualmente al 18%.

Risultati attesi

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; -sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● #Io leggo perché sec di I grado

Verrà organizzata una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti. Tra il 4 e il 12 novembre 2023 chiunque lo desideri potrà recarsi nelle

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.



Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

Risultati attesi

Promuove la frequentazione di librerie, suscitando curiosità e piacere per la lettura, con il superamento del "dovere scolastico" attraverso un'esperienza diretta, affettivo-emozionale e sociale, per cui il libro diventa fonte di piacere e svago.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "GENER@ZIONE S: la sanità digitale a supporto della donazione di sangue e plasma □ 2023"

Il progetto si propone promozione e sensibilizzazione al dono del sangue e degli stili di vita sana, attraverso il progetto "GENER@ZIONE S: la sanità digitale a supporto della donazione di sangue e plasma □ 2023" di Avis Regionale Toscana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● A SCUOLA DI DIGITALE ED.3 sec di I grado

Il progetto "A SCUOLA DI DIGITALE" propone un corso per favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il progetto è pensato per tutti gli alunni delle classi seconde che sono interessati ad acquisire un metodo di studio più efficace attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Accompagnare i ragazzi nell'attività di studio finalizzata al miglioramento del profitto scolastico
- Creare occasioni di inclusione finalizzate a promuovere il contrasto al disagio scolastico
- Aumentare l'autostima
- Sviluppare interessi personali, attraverso percorsi formativi alternativi
- Favorire lo sviluppo della creatività
- Stimolare il lavoro di gruppo, la collaborazione
- Migliorare le capacità comunicative
- Costruire un'occasione per divertirsi in modo sano e gratificante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● MUSICA IN MOVIMENTO

La S.G.R. Motto mette a disposizione un esperto, laureato in Scienze motorie ,tecnico di 3 livello, in attività motoria (sport Ginnastica) per due ore settimanali per classe in orario curricolare e extracurricolare in collaborazione con i docenti. Sarà un punto di riferimento per attività che potenzino le capacità coordinative prerequisiti per l'apprendimento, la memoria e la socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella



di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

Risultati attesi

Liberare la propria sfera emotiva nella condivisione. Giocare con e nella classe. Proiettarsi sugli altri. Rispettare e valorizzare l'identità socio-culturale di ciascuno. Prevenire le situazioni di disagio. Accogliere e integrare alunni stranieri. Creare un'interazione consapevole tra scuola-territorio-famiglie. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ" IN COLLABORAZIONE CON ASL 12 sec di I grado

Il progetto è curato dagli operatori del consultorio degli adolescenti ASL 12 che si recheranno nella nostra scuola per due incontri della durata di due ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

Risultati attesi

Il progetto promuove l'educazione affettiva ed emotiva e accompagna e completa l'educazione sessuale, pertanto è stato scelto di approfondire i contenuti che riguardano: le relazioni affettive, la salute e il benessere, le emozioni, i cambiamenti del corpo in età evolutiva. Il progetto è curato dagli operatori del consultorio degli adolescenti ASL 12. Promuove l'educazione affettiva ed emotiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA MAGIA DELL'OPERA LIRICA – LE DONNE DI PUCCINI” sec di I grado

Realizzazione di uno spettacolo teatrale-musicale in occasione del centenario della morte di Giacomo Puccini (1924)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di



competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

Risultati attesi

Favorire l'inserimento consapevole e responsabile nella comunità. Accogliere e rafforzare l'identità personale di ciascun soggetto, promuovendo per tutti una crescita globale e armonica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO PROPEDEUTICO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

In risposta ai bisogni dell'orientamento scolastico si propone la realizzazione di un corso di avviamento alla lingua latina per gli alunni delle classi terze interessati a tale attività, i quali intendano proseguire gli studi di un percorso di tipo liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano; Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; Apprendere gli elementi basilari del latino.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



TRAIN ...TO BE COOL sec di I grado

Train ... to be cool è un progetto ideato dalla Polizia ferroviaria in collaborazione con il Miur (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del merito) con lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza ferroviaria, è rivolto a studenti delle scuole medie e superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promozione il successo formativo da monitorare tra i vari ordini di scuola, implementando la riflessione relativa agli esiti orientativi da parte dei Consigli di Classe.

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di alunni che non seguono il consiglio orientativo suggerito dai Consigli di Classe, attualmente al 18%.



Risultati attesi

Diffondere la cultura della sicurezza ferroviaria; far acquisire la consapevolezza dei pericoli presenti sullo scenario ferroviario.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO: A SCUOLA DI CUCINA

Percorso educativo-didattico basato sulla costruzione dello sviluppo delle autonomie, promuovendo lo "stare insieme" e il "saper fare". Un viaggio itinerante attraverso l'esplorazione dei saperi e dei sapori, nazionali e internazionali, recuperando le tradizioni e guardando alle nuove prospettive culinarie; sostenibilità, inclusione e innovazione. Le attività si svolgeranno nel rispetto delle potenzialità degli alunni coinvolti, con particolare attenzione agli allievi con bisogni educativi speciali della scuola * il progetto è a costo zero durante le ore curricolari, mentre verrà finanziato dai fondi PEZ per le ore svolte oltre l'orario di servizio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'efficacia del loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni di livello basso (con voti 5-6) e incrementare quella di alunni di livello alto (con voti 9-10). Innalzare i risultati scolastici degli studenti incrementando, quindi, del 3% il livello di competenza base e del 2% il livello di competenza alto, attualmente entrambi al 15%.

Risultati attesi

Il progetto di cucina mira a creare occasioni significative di apprendimento ai ragazzi per il raggiungimento degli obiettivi di inclusione scolastica così come previsto dal PTOF e dal PAI del nostro Istituto. Cucinare permette ai ragazzi di conoscere meglio gli alimenti rispetto anche alla loro stagionalità e di capire la fatica e l'arte che ci sono nella preparazione del cibo, in un contesto esperienziale che offre molti spunti educativi. Gioco sensoriale per far conoscere il cibo, i sapori, gli odori, le tradizioni dei luoghi studiati, la storia degli alimenti e la consistenza degli ingredienti, invogliando al gusto di nutrirsi in modo salutare. Manipolare è una delle attività più divertenti per i ragazzi e sperimentare la trasformazione degli alimenti è una diversa modalità di conoscere, acquisire consapevolezza delle proprie abilità, di sviluppare l'autonomia e la creatività.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Un progetto di orientamento per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- 7. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Promozione il successo formativo da monitorare tra i vari ordini di scuola, implementando la riflessione relativa agli esiti orientativi da parte dei Consigli di Classe.

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di alunni che non seguono il consiglio orientativo suggerito dai Consigli di Classe, attualmente al 18%.

Risultati attesi

Individuare interessi e aspirazioni personali; individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future; individuare i campi di studio preferiti; analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio; effettuare operazioni di previsione; conoscere il sistema di istruzione superiore italiano; conoscere le scuole del territorio; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità; favorire la parità di genere; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica; sostenere e supportare le famiglie: nella guida dei loro figli, nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **“TRA IL DIRE E IL MARE C’E’ DI MEZZO IL FARE”** a cura di SapereCOOP sec di I gr. classi prime

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- La tutela del mare e delle sue risorse è messa ogni giorno alla prova dalle nostre scelte di consumo e dai nostri comportamenti.

La proposta educativa, svolta nell'ambito del Piano RiGenerazione, ha come finalità: - Promuovere la sensibilità verso aspetti di tutela ambientale;

- Riflettere sulle buone pratiche da mettere in atto per preservare l'ambiente marino e le creature che lo abitano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La tutela del mare e delle sue risorse è messa ogni giorno alla prova dalle nostre scelte di consumo e dai nostri comportamenti. Questa proposta educativa vuole accompagnare attraverso narrazioni, video e giochi, ragazzi e ragazze alla scoperta di un atteggiamento nuovo e corretto per prendersi cura dell'ambiente marino e dei suoi abitanti. 4 in presenza + 1 ora webinar con acquario di Livorno.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto gratuito

● "IL VIAGGIO DEI PRODOTTI: filiere del cibo, etichette e



valori" a cura di SapereCOOP – sec di I gr. Classi seconde

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

La proposta educativa affronta la filiera agroalimentare, cioè il percorso che il cibo compie dal campo alle nostre tavole. Conoscere il ciclo di vita di un prodotto può essere il punto di partenza per dare alle nuove generazioni la consapevolezza che abitudini e stili di consumo non sono un fatto "privato" ma un impegno collettivo, per gli intrecci che legano persone, cose e territori.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Conoscere e comprendere il concetto di filiera; - Promuovere comportamenti consapevoli nella scelta dei prodotti alimentari; - Conoscere le fasi della vita dei prodotti che arrivano nelle nostre case e la loro origine, per poter scegliere in modo responsabile.



2 incontri della durata di 2 ore in classe, con possibilità di svolgerne uno presso il negozio Coop più vicino

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto gratuito

● "OGNI APE CONTA" a cura di SapereCOOP – sec. di I gr. Classi terze

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto è mirato alla valorizzazione delle Biodiversità. Il percorso affronta il ruolo vitale degli insetti impollinatori e in particolare delle api, nell'ambito di una riflessione più ampia sul legame tra territorio, produzione del cibo e sostenibilità. L'organizzazione sociale delle api inoltre, rappresenta un mirabile esempio di capacità di assumere decisioni collettive, che aiuta a comprendere il ruolo che ciascuno di noi può assumere come cittadino attivo nella propria comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Conoscere e approfondire il ruolo degli insetti impollinatori e nello specifico delle api sulla filiera di produzione del cibo al fine di indagare il legame esistente tra territorio, produzione agricola e cultura alimentare; - Analizzare l'organizzazione sociale delle api come mirabile elemento di coordinazione dei membri e capacità di assumere collettivamente decisioni fondamentali per la loro sopravvivenza.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- progetto gratuito

● “MERENDA SANA A SCUOLA UGUALE PER TUTTI” infanzia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Definire un progetto “consapevole ed attento” al consumo di una sana merenda a scuola che sia anche uguale per tutti gli alunni delle singole sezioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le insegnanti, possono operare in sinergia con le famiglie per favorire un corretto rapporto del bambino con il cibo.

Tenendo conto del fatto che nella scuola dell'infanzia viene consumata



quotidianamente una merenda a metà mattina, il progetto mira alla somministrazione alternata di cibi sani come:

- Frutta
- Spremuta di arance
- 1 fetta di pane semplice o con miele
- Favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita, alimentari e igienico sanitarie
- Favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali, dei vari alimenti e dello stile di vita
- Rendere consapevoli bambini e genitori dell'importanza di una sana alimentazione e dell'attività motoria
- Educare i bambini ad un consumo sano e sostenibile

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto gratuito



● PROGETTO LEGAMBIENTE sec di I gr.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educazione ambientale: sensibilizzazione alla tutela ambientale, salvaguardia delle biodiversità, in connessione con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetti di educazione ambientale promossi dall'Ente Parco Regionale



Migliarino San Rossore Massaciuccoli, in collaborazione con Legambiente Versilia. Lezioni outdoor promosse dalla Dott.ssa Virginia Palestini Guida Ambientale Escursionistica. Esperienza diretta, attraverso attività multidisciplinari, multisensoriali, ludiche, motorie, creative e di scoperta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto gratuito

● PROG. LA SCUOLA VA' ALLA NATURA sec di I grado

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Educazione ambientale: sensibilizzazione alla tutela ambientale, salvaguardia delle biodiversità, in connessione con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Si stimoleranno azioni come osservazione, ricerca, manipolazione, raccolta, misurazione, descrizione, classificazione, confronto, sperimentazione, capacità di formulare domande e ipotesi, risolvere problemi, riflettere e mediare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto gratuito

● Progetto SOLIDARIETÀ NEL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Formare gli studenti ai valori del dono e della solidarietà così da garantire un futuro migliore alle famiglie che vivono in aree del mondo segnate da povertà, malattie e conflitti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sensibilizzare i ragazzi al valore della solidarietà mediante una raccolta destinata ai bambini dell'orfanotrofio "Casa di Nazareth", a Gitega in Burundi. Le Suore si danno da fare per nutrire, educare e scolarizzare gli ospiti dell'orfanotrofio. Hanno come principali risorse il lavoro dei campi e un allevamento di piccolo bestiame che non garantiscono mai l'entrata di risorse sufficienti per tutti i bisogni alimentari e soprattutto per far fronte alle esigenze di migliorare le pessime condizioni igienico-sanitarie dell'infrastruttura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto gratuito

● A SCUOLA CON GUSTO infanzia, primaria



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

PROGETTO "A SCUOLA CON GUSTO" A. S. 2022-2023

Il Comune di Viareggio insieme ad ICARE e al Centro Educazione del Gusto di Prato, propongono per questo anno scolastico e per il prossimo triennio il progetto di educazione e cultura alimentare denominato "A SCUOLA CON GUSTO", giunto alla sedicesima edizione, rivolto a tutte le scuole della città di Viareggio, alle famiglie e al territorio. Sulla base dei percorsi compiuti nelle precedenti edizioni del progetto e alla luce delle nuove problematiche che le scelte alimentari pongono, in particolare alle nuove generazioni, nel rapporto con la salute e con l'ambiente, proponiamo di sviluppare le nostre azioni a partire dalle nostre mense, nel prossimo triennio in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e del programma ministeriale denominato "RiGenerazione Scuola", piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

SINTESI DELL' AZIONE "Cambiamo il mondo partendo dalla nostra mensa"

Il percorso "Cambiamo il mondo partendo dalla nostra mensa" è stato elaborato con l'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi indicati nella Agenda 2030 (ob. 3 - 4 - 11 - 12 - 14 - 15) approvata dalle Nazioni Unite (ONU)

ALCUNE FINALITA'DEL PROGETTO:

- **FORMAZIONE E TUTORAGGIO** sui disturbi alimentari insorti durante la pandemia, che hanno determinato "disarmonie alimentari" (alimentazione sbagliata, aumento di peso e cambiamenti nell'approccio al cibo).
- **APPROFONDIMENTI** sugli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e sui temi della transizione ecologica e culturale delle scuole ed in particolare su due dei pilastri previsti: la rigenerazione dei saperi e la rigenerazione dei comportamenti.
- **SOSTEGNO AI DOCENTI** nella realizzazione dei laboratori didattici e anche in modalità online nei momenti di progettazione.

a.s. 2023-2024 Conoscenza e valorizzazione di: pesce, verdure, alcuni prodotti a km 0 (pane, latte, miele)



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Ente locale - progetto gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adeguamento ed implementazione degli ambienti scolastici con arredi adatti alla didattica digitale e all'utilizzo di metodologie cooperative/collaborative PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

cod id. prog. 13.1.3A - FERSPON - to - 2022-23 € 25.000,00 (ristrutturazione del giardino scuola primaria "Politi")

Titolo attività: Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo, da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado, di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche associato ad un corretto controllo



Ambito 1. Strumenti

Attività

di sicurezza, anche in modo da
oltrepassare il "digital divide".

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

- Registro elettronico per tutti gli ordini di scuola. Garantire a genitori e studenti informazione tempestiva e trasparenza su presenze, attività didattiche, compiti assegnati, valutazione delle verifiche ed esiti degli scrutini, nel rispetto della privacy.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo
sviluppo di competenze digitali
applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Uso di *Google WORKSPACE* ed altri applicativi per permettere agli alunni di approfondire il proprio lavoro anche con l'aiuto degli strumenti digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FLORINDA - LUAA82001A

IL MELOGRANO - LUAA82002B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le modalità di verifica dei progressi ottenuti dagli alunni contemplano i seguenti strumenti: osservazione sistematica, schemi di codifica, check-list strutturate e griglie predisposte collegialmente dai docenti della scuola dell'infanzia. Report più dettagliati relativi alle modalità di relazione con i pari e con i docenti, nonché alle caratteristiche dei bambini sono desunte dalle valutazioni iniziale (settembre/ottobre), in itinere (al termine di ogni Unità di Apprendimento/Unità per competenze) e finale (maggio/giugno) e condivise per mezzo dei colloqui individuali con le famiglie sulla base di un questionario predisposto dal personale docente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica si colloca, primariamente, nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" della scuola dell'infanzia ma pertiene all'aspetto trasversale dell'insegnamento-apprendimento. I criteri di valutazione, connessi alle griglie predisposte per i bambini e le bambine con età omogenea, si ispirano al documento ministeriale "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (MIUR, 2018) ed interessano, con i medesimi gradi di giudizio, i seguenti nuclei: costruzione dell'ambiente di vita del bambino; consapevolezza delle storie plurali; costruzione di un futuro da vivere insieme (cittadinanza); acquisizione delle prime regole del vivere civile; prime risposte fornite alle "domande di senso".

Nell'analisi della situazione di ciascun alunno/a, i criteri di valutazione sono i seguenti: 1) rispettare le norme che regolano la vita del gruppo; 2) partecipare alle attività di gruppo; 3) rispettare le varie



forme di diversità; 4) relazionarsi positivamente con adulti e coetanei; 5) mostrare curiosità verso la vita sociale e culturale che circonda la scuola; 6) avviarsi verso il rispetto e la disponibilità nei confronti degli altri; 7) fornire correttamente i propri dati anagrafici; 8) riconoscere l'importanza della cura e del rispetto dell'ambiente; 9) conoscere la propria storia personale. I criteri sono valutati per mezzo della loro "presenza" o "parzialità".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione del percorso formativo relativo alle capacità relazionali, il personale docente utilizza diversi strumenti di rilevazione:

- questionario conoscitivo alle famiglie (solo per i bambini di 3 anni);
- osservazione sistematica dei comportamenti, attitudini, stili di apprendimento;
- documentazione del percorso didattico individuale;
- schede individuali per la verifica delle competenze raggiunte;
- scheda di valutazione dei livelli di sviluppo complessivamente raggiunti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO - LUIC82000D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le modalità di verifica dei progressi ottenuti dagli alunni contemplano i seguenti strumenti: osservazione sistematica, schemi di codifica, check-list strutturate e griglie predisposte collegialmente dai docenti della scuola dell'infanzia. Report più dettagliati relativi alle modalità di relazione con i pari e con i docenti, nonché alle caratteristiche dei bambini sono desunte dalle valutazioni iniziale (settembre/ottobre), in itinere (al termine di ogni Unità di Apprendimento/Unità per competenze) e finale (maggio/giugno) e condivise per mezzo dei colloqui individuali con le famiglie sulla base di un questionario predisposto dal personale docente.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica si colloca, primariamente, nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" della scuola dell'infanzia ma pertiene all'aspetto trasversale dell'insegnamento-apprendimento. I criteri di valutazione, connessi alle griglie predisposte per i bambini e le bambine con età omogenea, si ispirano al documento ministeriale "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (MIUR, 2018) ed interessano, con i medesimi gradi di giudizio, i seguenti nuclei: costruzione dell'ambiente di vita del bambino; consapevolezza delle storie plurali; costruzione di un futuro da vivere insieme (cittadinanza); acquisizione delle prime regole del vivere civile; prime risposte fornite alle "domande di senso". Nell'analisi della situazione di ciascun alunno/a, i criteri di valutazione sono i seguenti: 1) rispettare le norme che regolano la vita del gruppo; 2) partecipare alle attività di gruppo; 3) rispettare le varie forme di diversità; 4) relazionarsi positivamente con adulti e coetanei; 5) mostrare curiosità verso la vita sociale e culturale che circonda la scuola; 6) avviarsi verso il rispetto e la disponibilità nei confronti degli altri; 7) fornire correttamente i propri dati anagrafici; 8) riconoscere l'importanza della cura e del rispetto dell'ambiente; 9) conoscere la propria storia personale. I criteri sono valutati per mezzo della loro "presenza" o "parzialità".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione del percorso formativo relativo alle capacità relazionali, il personale docente utilizza diversi strumenti di rilevazione:

- questionario conoscitivo alle famiglie (solo per i bambini di 3 anni);
- osservazione sistematica dei comportamenti, attitudini, stili di apprendimento;
- documentazione del percorso didattico individuale;
- schede individuali per la verifica delle competenze raggiunte;
- scheda di valutazione dei livelli di sviluppo complessivamente raggiunti.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista (O.M. 172/2020 e connesse Linee guida) alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico (D. Lgs. 62/2017) e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012), Educazione civica compresa. L'obiettivo è quello di rendere la valutazione degli alunni e delle alunne sempre più coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione, con riferimento a quattro diversi livelli di apprendimento, connessi alle dimensioni dell'autonomia, alla tipologia della situazione di apprendimento da affrontare (nota o non nota), alle risorse mobilitate per portare a termine il compito, nonché alla continuità nella manifestazione dell'apprendimento. I criteri sono dunque i seguenti:

- avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;
- intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;
- di base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità;
- in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso sostenuto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PdP).

Sec. di I grado

Nel rispetto della normativa vigente, il nostro Istituto fa propri i seguenti criteri generali:

- la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento;
- la valutazione deve concorrere ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza e dei saperi in un'ottica integrata e complessa, per il successo formativo di tutti



e di ciascuno;

- la valutazione è coerente con l'offerta formativa della nostra scuola, con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012);
- la formulazione del protocollo di valutazione condiviso in sede collegiale garantisce omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del diritto all'apprendimento degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità (DPR 235/2007, art. 5-bis) ed il nostro Regolamento d'Istituto, ne costituiscono i riferimenti essenziali. I criteri, condivisi

dalla comunità dei docenti della scuola primaria, si riferiscono a:

- saper assumere responsabilità personali (declinata in impegno e partecipazione);- saper assumere responsabilità sociali;
- saper stabilire relazioni.

Sec di I grado

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235/2007), il Patto educativo di corresponsabilità (DPR 235/2007, art. 5-bis) ed il nostro Regolamento d'Istituto, ne costituiscono i riferimenti essenziali. La scuola promuove altresì iniziative atte alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e delle alunne, al coinvolgimento attivo dei genitori, alle specifiche esigenze della comunità scolastica. La valutazione del comportamento dell'alunno e dell'alunna viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione. Resta fermo quanto previsto dall'art. 4 co. 6 e co. 9-bis dello Statuto. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno/a da parte del Consiglio di classe, si può tener conto delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Primaria

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva o alla secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017. I docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunno alla classe successiva esclusivamente in casi assolutamente eccezionali e comprovati da specifica motivazione, anche laddove numerose e non documentate assenze abbiano del tutto impedito di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Sec di I grado

Il Consiglio di classe procede alla valutazione dell'alunno/a solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno 3/4 dell'orario personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Tali deroghe al suddetto limite, deliberate dal Collegio, rispondono alle seguenti fattispecie:

- 1) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- 2) terapie e/o cure programmate in relazione a condizioni di salute dell'alunno/a;
- 3) alunni/e con un piano orario personalizzato e/o in accordo con i servizi sociali;
- 4) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- 5) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- 6) alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, l'ammissione alla classe seconda e alla classe terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a 6/10, il Consiglio di classe può altresì non ammettere l'alunno alla classe successiva, motivando tuttavia la decisione.

Il Consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso in cui l'alunno/a presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei criteri di non ammissione approvati dal Collegio docenti:

- conoscenze frammentarie, riferite a livelli lontani dagli obiettivi stabiliti in sede di progettazione didattica dei Consigli di classe per cui la valutazione risulta complessivamente insufficiente;
- mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di



partenza ed il livello terminale;

- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e impegno in nessuna delle attività proposte;
- attiva partecipazione nelle attività di recupero organizzate dalla scuola.

La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se la valutazione dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che se ne avvalgono, è determinante, il giudizio deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo, si procede con espressione di giudizio motivato a verbale se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato allo svolgimento delle attività alternative all'IRC. Visti i criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti, considerati gli obiettivi stabiliti nelle singole progettazioni disciplinari, valutate il numero e la gravità delle insufficienze ed analizzati il curriculum degli studi dell'allievo e le proposte di voto dei singoli docenti, il Consiglio di classe delibera di non ammettere alla classe successiva l'alunno/a in questione, con le motivazioni a margine riportate:

L'allievo/a:

- ha frequentato le lezioni in modo discontinuo;
 - ha partecipato alle attività didattiche in modo limitato/passivo/superficiale ed ha utilizzato un metodo di studio non efficace;
 - l'impegno e l'applicazione sono risultati incostanti.
 - nel corso dell'anno scolastico ha maturato un grado di conoscenza inadeguato nella maggior parte/in quasi tutte le discipline.
 - le sue competenze di base/trasversali sono carenti e le capacità espressive risultano inadeguate;
 - in numerose discipline il voto assegnato è insufficiente/gravemente insufficiente come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte, pratiche ed orali somministrate durante l'anno scolastico.
- Il Consiglio di Classe, constatata quindi l'insufficiente preparazione complessiva e l'incompleta maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase del curriculum, delibera la NON ammissione dell'allievo/a alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ed avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve deroghe stabilite dal Collegio dei docenti (di cui sopra);



- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 co. 6, co. 9 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235/2007);
- 3) aver partecipato durante il mese di aprile alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica ed inglese.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica concorre all'ammissione all'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"R. MOTTO" VIAREGGIO - LUMM82001E

Criteri di valutazione comuni

Nel rispetto della normativa vigente, il nostro Istituto fa propri i seguenti criteri generali:

- la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento;
- la valutazione deve concorrere ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza e dei saperi in un'ottica integrata e complessa, per il successo formativo di tutti e di ciascuno;
- la valutazione è coerente con l'offerta formativa della nostra scuola, con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012);
- la formulazione del protocollo di valutazione condiviso in sede collegiale garantisce omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del diritto all'apprendimento degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I contenuti valutati sono afferenti al Piano per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica annesso al PTOF e tengono conto dei progetti di service learning nei quali la scuola è coinvolta. Per tutto il primo ciclo, i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono i seguenti: 1) impegnarsi per conseguire un interesse comune; 2) rispettare i diritti umani; 3)



promuovere la cultura della pace e della non violenza; 4) essere responsabili e costruttivi; 5) comprendere le diversità sociali e culturali; 6) comprendere ed agire secondo stili di vita sostenibili; 7) agire secondo giustizia ed equità sociale. Per la scuola secondaria di primo grado, essi vengono espressi attraverso una scala di giudizio graduato cui corrisponde un valore numerico: avanzato (9-10), intermedio (7-8), di base (6), in via di prima acquisizione (≤ 5).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235/2007), il Patto educativo di corresponsabilità (DPR 235/2007, art. 5-bis) ed il nostro Regolamento d'Istituto, ne costituiscono i riferimenti essenziali. La scuola promuove altresì iniziative atte alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e delle alunne, al coinvolgimento attivo dei genitori, alle specifiche esigenze della comunità scolastica. La valutazione del comportamento dell'alunno e dell'alunna viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione. Resta fermo quanto previsto dall'art. 4 co. 6 e co. 9-bis dello Statuto.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno/a da parte del Consiglio di classe, si può tener conto delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe procede alla valutazione dell'alunno/a solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno 3/4 dell'orario personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Tali deroghe al suddetto limite, deliberate dal Collegio, rispondono alle seguenti fattispecie:

- 1) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- 2) terapie e/o cure programmate in relazione a condizioni di salute dell'alunno/a;
- 3) alunni/e con un piano orario personalizzato e/o in accordo con i servizi sociali;
- 4) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- 5) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);



6) alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno. La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, l'ammissione alla classe seconda e alla classe terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a 6/10, il Consiglio di classe può altresì non ammettere l'alunno alla classe successiva, motivando tuttavia la decisione.

Il Consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso in cui l'alunno/a presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei criteri di non ammissione approvati dal Collegio docenti:

- conoscenze frammentarie, riferite a livelli lontani dagli obiettivi stabiliti in sede di progettazione didattica dei Consigli di classe per cui la valutazione risulta complessivamente insufficiente;
- mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza ed il livello terminale;
- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e impegno in nessuna delle attività proposte;
- attiva partecipazione nelle attività di recupero organizzate dalla scuola. La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se la valutazione dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che se ne avvalgono, è determinante, il giudizio deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo, si procede con espressione di giudizio motivato a verbale se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato allo svolgimento delle attività alternative all'IRC.

Visti i criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti, considerati gli obiettivi stabiliti nelle singole progettazioni disciplinari, valutate il numero e la gravità delle insufficienze ed analizzati il curriculum degli studi dell'allievo e le proposte di voto dei singoli docenti, il Consiglio di classe delibera di non ammettere alla classe successiva l'alunno/a in questione, con le motivazioni a margine riportate:

L'allievo/a:

- ha frequentato le lezioni in modo discontinuo;
- ha partecipato alle attività didattiche in modo limitato/passivo/superficiale ed ha utilizzato un metodo di studio non efficace;
- l'impegno e l'applicazione sono risultati incostanti.
- nel corso dell'anno scolastico ha maturato un grado di conoscenza inadeguato nella maggior parte/in quasi tutte le discipline.
- le sue competenze di base/trasversali sono carenti e le capacità espressive risultano inadeguate;



- in numerose discipline il voto assegnato è insufficiente/gravemente insufficiente come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte, pratiche ed orali somministrate durante l'anno scolastico.

Il Consiglio di Classe, constatata quindi l'insufficiente preparazione complessiva e l'incompleta maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase del curriculum, delibera la NON ammissione dell'allievo/a alla classe successiva.

In ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ed avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti (di cui sopra);
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 co. 6, co. 9 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235/2007);
- 3) non aver partecipato durante il mese di aprile alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica ed inglese.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica concorre all'ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ed avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti (di cui sopra);
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 co. 6, co. 9 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235/2007);
- 3) non aver partecipato durante il mese di aprile alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica ed inglese.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica concorre all'ammissione all'esame di Stato

In ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ed avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti (di cui sopra);
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 co. 6, co. 9 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235/2007);



3) non aver partecipato durante il mese di aprile alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica ed inglese.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica concorre all'ammissione all'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DON SIRIO POLITI - LUEE82001G

VIAREGGIO "G.PASCOLI" - LUEE82002L

Criteri di valutazione comuni

Nel rispetto della normativa vigente, il nostro Istituto fa propri i seguenti criteri generali:

- la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento;
- la valutazione deve concorrere ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza e dei saperi in un'ottica integrata e complessa, per il successo formativo di tutti e di ciascuno;
- la valutazione è coerente con l'offerta formativa della nostra scuola, con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012);
- la formulazione del protocollo di valutazione condiviso in sede collegiale garantisce omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del diritto all'apprendimento degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni relativamente all'Educazione civica viene espressa tenendo conto delle disposizioni di cui all'O.M. 172/2020. I contenuti disciplinari valutati non si legano soltanto all'area storico-geografica ma sono condivisi trasversalmente dai docenti nell'ambito del Piano per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica annesso al PTOF.



Le dimensioni connesse ai livelli di apprendimento tengono anche in considerazione i criteri di valutazione relativi all'espressione, nel contesto scolastico e nei principi di service learning nei quali la scuola è coinvolta, delle competenze sviluppate dai discenti in merito alla cittadinanza attiva ed alla partecipazione democratica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità (DPR 235/2007, art. 5-bis) ed il nostro Regolamento d'Istituto, ne costituiscono i riferimenti essenziali. I criteri, condivisi dalla comunità dei docenti della scuola primaria, si riferiscono a:

- saper assumere responsabilità personali (declinata in impegno e partecipazione);
- saper assumere responsabilità sociali;
- saper stabilire relazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva o alla secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017. I docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunno alla classe successiva esclusivamente in casi assolutamente eccezionali e comprovati da specifica motivazione, anche laddove numerose e non documentate assenze abbiano del tutto impedito di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La nostra scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso attività didattiche organizzate in piccoli gruppi eterogenei con l'utilizzo di TIC atte a facilitare l'apprendimento e attraverso specifici laboratori e progetti d'istituto. Gli insegnanti curricolari e di sostegno predispongono i documenti richiesti dalla normativa per gli alunni con DSA, disabilità e più in generale BES adeguandoli alle evoluzioni specifiche dei singoli casi per mezzo dei necessari aggiornamenti. L'Istituto registra altresì un continuo incremento di presenze di alunni non italofoeni per cui il tema dell'accoglienza risulta prioritario. A tal proposito è predisposto uno specifico protocollo. La Scuola è in costante collegamento con le varie agenzie educative presenti sul territorio e con le famiglie per conoscere direttamente le diverse situazioni, gli orientamenti e gli stili di vita del Paese di provenienza, le condizioni e le particolarità di ciascun caso. Buona parte dei docenti di ogni ordine di scuola ha partecipato al corso sull'inclusione (scuolawebinar) a.s. 2021/22.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso attività didattiche organizzate in piccoli gruppi eterogenei con l'utilizzo di TIC atte a facilitare l'apprendimento e attraverso specifici laboratori e progetti d'istituto. Gli insegnanti curricolari e di sostegno predispongono il P.E.I costantemente adeguato e aggiornato. La scuola ha adottato un modello unificato per programmare e monitorare sia i DSA sia i BES in base ai dettami della normativa vigente. L'Istituto registra un continuo incremento di presenze di alunni non italofoeni per cui il tema dell'accoglienza è prioritario. La Scuola è in costante collegamento con le varie agenzie educative presenti sul territorio e con le famiglie per conoscere direttamente le diverse situazioni, gli orientamenti e gli stili di vita del Paese di provenienza, le condizioni e le particolarità di ciascun caso. E' offerto agli studenti non italofoeni l'assistenza di un mediatore culturale della propria lingua madre nella fase di inserimento in classe ed un servizio di traduzione linguistica, ove necessario, sia di documenti scolastici, sia di interpretariato nel rapporto docenti-famiglia. All'interno del PTOF



dell'Istituto è inserito il Protocollo di Accoglienza che costituisce uno strumento di lavoro indispensabile, integrato e rivisto sistematicamente. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà d'apprendimento appartengono a livelli socio-economici-culturali bassi. Le situazioni familiari difficili non sono in grado di stimolare in modo adeguato all'apprendimento, alla partecipazione e alla motivazione allo studio. Vengono predisposte programmazioni individualizzate volte a far acquisire agli alunni le competenze stabilite. Vengono somministrate prove periodiche tese a verificare l'acquisizione delle competenze a livello minimo. Il potenziamento viene realizzato attraverso corsi pomeridiani di matematica, L1, L2, gruppo sportivo, corso musicale. Gli interventi di potenziamento hanno un alto numero di partecipazione e quindi graditi. Gli insegnanti durante lo svolgimento di un'attività prevedono: lavoro tra gli alunni con un peer education; schemi e tabelle di facile consultazione; utilizzo di strumenti informatici. Questi interventi vengono attuati in tutte le classi dell'istituto. Per gli alunni stranieri vengono effettuate diverse strategie d'intervento, tra cui: la didattica laboratoriale, gli interventi individualizzati e personalizzati, delle attività integrative interne ed esterne alla scuola, il lavoro di gruppo e l'utilizzo delle tecnologie.

Punti di debolezza:

Il P.E.I potrebbe essere programmato in modo ancor più collegiale e condiviso. Le pratiche di recupero e potenziamento sono limitate nel numero e nella varietà dalle strutture tipologiche dell'istituto e dall'elevato numero di alunni per classe.

Il consistente aumento degli alunni con disabilità ha portato all'ingresso a scuola di docenti non sempre muniti delle specifiche competenze. Azioni legate alla formazione del personale docente, sia a livello didattico che gestionale-organizzativo, necessitano di essere implementati dall'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento ed individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esso esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla progettazione individualizzata ed indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Il GLOI è supportato dal GLI nel processo di definizione del PEI. Il nostro Istituto tiene conto del "Progetto Regionale per l'Inclusione", illustrato nella conferenza di servizio del 15.12.2020, la cui finalità è supportare il processo di supporto ed accompagnamento agli alunni con BES, mediante l'analisi dei seguenti indicatori per la qualità del percorso: osservabilità; conoscibilità; processi rappresentativi; processi caratterizzanti il sistema di istruzione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato ed approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il GLO, composto dal team docenti contitolari (infanzia e primaria) o dal Consiglio di Classe (secondaria di primo grado) con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche interne (es., collaboratori scolastici) ed esterne (es., educatori, assistenti, ecc.), con il necessario



supporto della UVM (specialisti, terapisti, assistente sociale) redige il PEI. La corresponsabilità educativa scuola-famiglia e la condivisione dei percorsi dell'intera comunità educante costituisce l'asse portante dell'inclusione per il nostro Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella scuola dell'infanzia e durante tutto il primo ciclo di istruzione, la nostra scuola valorizza il criterio della valutazione formativa, come modalità privilegiata di analisi di processo che precede, accompagna e segue l'alunno/a, in grado di offrire occasione di crescita mediante l'implementazione di abilità meta-cognitive sul proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare". In ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente (D. Lgs. 62/2017; D. Lgs. 66/2017; L. 170/2010 e D.M. 12 luglio 2011; Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. nr. 8 del 6 marzo 2013), la modalità valutativa, sia per quanto concerne la stesura che l'utilizzo dei singoli PEI e PDP, è adeguata alla progettazione specifica dei singoli casi. Il nostro PTOF integra il progetto di formazione specifica dei docenti e di tutto il personale scolastico resa in campo dalla Scuola polo per la formazione e dalla Scuola polo per l'inclusione circa la predisposizione del nuovo modello di PEI, a partire da settembre 2021.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nelle fasi di transizione viene data importanza all'accoglienza in modo che tutti gli alunni possano vivere con minore preoccupazione il possibile passaggio tra i diversi ordini di scuola. In questa delicata fase, particolare attenzione sarà fornita agli alunni con disabilità, mediante una serie di misure, quali: colloqui, scambio di informazioni tra docenti curricolari e di sostegno dell'ordine di scuola precedente prima dell'inizio delle attività didattiche; approfondita lettura e riflessione del fascicolo riservato; graduale inserimento dell'alunno nella nuova classe; eventuale presenza, laddove necessaria, dell'insegnante di sostegno dell'anno precedente per favorire un passaggio concreto di indicazioni didattiche e metodologiche, nonché di funzionali misure organizzative al nuovo gruppo docente. Inoltre, il costante dialogo con la famiglia e la progettualità specifica relativa alle classi degli anni-ponte, giocano un ruolo propositivo nell'interazione dei docenti dell'Istituto tra di essi e con i genitori.



Approfondimento

Alcune iniziative di ampliamento curricolare del nostro Istituto, rivolte agli alunni con BES, quali musicoterapia nella scuola primaria e giornate di sostegno ai temi della disabilità, connotano ulteriormente le azioni a sostegno dell'inclusione. Inoltre, in conformità alla normativa vigente, che auspica a partire dalla scuola dell'infanzia un attento screening di potenziali successive difficoltà di apprendimento (cfr. "Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali per l'attività d'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA", MIUR-Ministero della Salute, 2013), il nostro Istituto partecipa al Progetto "A.R.I.A.", CREA coop sociale.

A.S. 2023-2024: è stato inaugurato il laboratorio di cucina, realizzato con contributo dell'ente locale (comune di Viareggio). Grazie a questo nuovo miglioramento dell'Istituto, è stato messo a punto un progetto dedicato*. Il laboratorio è destinato a tutte le classi della scuola Secondaria di Primo Grado con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

* il progetto è a costo zero durante le ore curricolari, mentre verrà finanziato dai fondi PEZ per le ore svolte oltre l'orario di servizio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al D.S. nelle attività organizzative, didattiche ed amministrative; coordinamento attività didattiche e progetti educativi d'Istituto.	1
Funzione strumentale	AREA 1 - CONTINUITÀ: coordinazione progetto continuità deliberato dal Collegio docenti; azioni di miglioramento delle connessioni tra diversi ordini di scuola, sostenendo la creazione di un curricolo unitario e verticale con la specifica F.S. per uno sviluppo armonico della crescita cognitiva e psico-affettiva dell'alunno/a nonché dello sviluppo a spirale delle competenze. AREA 2 - ORIENTAMENTO e CONTINUITA': concordare con gli enti preposti (agenzie formative, I.I.S., centri territoriali della Versilia) le modalità di intervento per l'orientamento scolastico e fungere da referente con i docenti coordinatori delle classi terze della scuola secondaria di secondo grado; concordare la somministrazione ad ogni alunno/a di questionari di autovalutazione degli interessi scolastici e professionali e relativa tabulazione ed analisi dei dati raccolti; coordinare/attivare percorsi informativi e di sostegno alla scelta per i genitori; concordare e coordinare con gli I.I.S.	5



la/le giornata/e di stage, laboratori interattivi, progettualità in verticale; coordinare l'attività di monitoraggio con gli I.I.S. mediante la somministrazione di questionari circa il percorso effettuato, ricavandone le informazioni anche in termini di esiti (rendimento scolastico) e di incremento delle competenze di cittadinanza.

AREA 3 - PTOF: stesura, aggiornamento e revisione del PTOF; integrazione progressiva del PTOF sulla base delle delibere del Collegio docenti; raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; interazione con il DS, il DSGA, i coordinatori di classe, le FF.SS. sulle variabili che interessano la concreta ed effettiva realizzazione del PTOF.

AREA 4 - VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE: -Sezione INVALSI: informare periodicamente sulle novità apportate alle prove Invalsi; condividere in seno al Collegio, allo staff ed ai gruppi di lavoro specifici le rilevazioni relative all'a.s. in cui si effettuano le prove; pianificare incontri di preparazione alla somministrazione delle prove; - Sezione RAV: coordinare i lavori del NIV (Nucleo Interno Valutazione) assieme alla Funzione Strumentale PTOF; promuovere l'aggiornamento del RAV e la compilazione accurata del PDM; coordinare le azioni di miglioramento dei tre ordini di scuola; predisposizione delle misure necessarie all'autovalutazione d'Istituto. - Sezione VALUTAZIONE interna: ottimizzare i procedimenti atti alla valutazione degli alunni, coordinando l'elaborazione di prove oggettive strutturate per disciplina (ex ante, in itinere, ex post); cogliere gli elementi di stabilità, di criticità



e di innovazione presenti nei processi didattici per promuovere la riflessione dell'intera comunità scolastica per il cambiamento. AREA 5 - DISABILITÀ E DISAGIO: coordinamento delle relazioni con l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Area vasta Nord-Ovest Toscana per gli incontri destinati alla redazione dei documenti previsti dalla normativa più aggiornata in tema di disabilità (D. Lgs. 66/2017 e ss.); raccordo costante con il Dirigente e la segreteria didattica per la gestione complessiva delle problematiche relative agli alunni con disabilità; coordinare e supportare i docenti di sostegno ed i docenti curricolari nella predisposizione delle tutele normative previste per gli alunni con disabilità, DSA e, più in generale, BES; raccolta delle buone pratiche e delle proposte di interventi didattici innovativi in tema di sostegno alla diversità; proposte di formazione specifica dei docenti al DS.

Responsabile di plesso

Collaborazione con il D.S. per l'effettivo esercizio dell'azione amministrativa, della gestione e dell'organizzazione del lavoro dei docenti nei plessi; rapporto costante con il D.S. per segnalare problematiche ordinarie poste da genitori e docenti; supporto al D.S. e ai collaboratori per la realizzazione nei plessi dei progetti di Istituto; collaborazione con il D.S. per organizzare le disponibilità relative alla sostituzione dei colleghi assenti; rapporto al DSGA per quanto attiene gli ordini di acquisto di sussidi o attrezzature varie ovvero per verificare le attività aggiuntive svolte dai docenti del plesso di riferimento; presiedere, su delega del D.S., il Consiglio di interclasse/intersezione.

6



Referenti di Istituto	<p>Intercultura: coordinare le attività derivanti dal protocollo di accoglienza dell'alunno straniero; sviluppo dei rapporti con gli enti e le associazioni del territorio che si occupano dell'integrazione degli alunni non italofoni, in collaborazione con la segreteria dell'Istituto. Biblioteca di Istituto: attivazione/coordinamento/promozione dei contatti con gli autori dei volumi e con tutti gli enti e/o le associazioni che sostengono iniziative per sensibilizzare i giovani alla lettura; perseguire le iniziative di carattere letterario suggerite dal Ministero, dalle sue articolazioni territoriali e dell'Ente locale, declinandole sulla progettazione curricolare e non d'Istituto. Visite e viaggi d'istruzione: coordinamento e gestione delle visite/viaggi (stage) d'istruzione e delle uscite didattiche, in particolare della scuola secondaria di primo grado, anche svolti all'estero, in collaborazione con la segreteria amministrativa. Bullismo e cyberbullismo: integrazione del PTOF con moduli didattici destinati alla predisposizione di misure di prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo; azione di raccordo tra la scuola, gli enti e le associazioni giovanili del territorio in relazione agli specifici temi; raccordo, sotto il coordinamento del Dirigente, con le autorità di giustizia e con la polizia postale in caso di necessità. Salute: educazione alla salute, allo sport ed a stili di vita salutari sia rispetto al PTOF sia in relazione alle attività promosse dall'Area vasta Nord-ovest Toscana, dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e del Ministero della Salute. ED CIVICA TECNOLOGIE AUDIO VIDEO</p>	6
-----------------------	---	---



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	insegnante di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetti di ampliamento dell'O.F. Progetti di supporto alle classi con alunni BES/DSA Progetti Inclusione anche alla Scuola dell'Infanzia Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti in Continuità sulla Primaria e l'Infanzia. Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	Progetti Inclusione Mediazione Culturale Potenziamento Lingua Inglese Progetto CLIL	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	
---	---	--



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Esercita le funzioni previste dall'attuale quadro normativo e dal vigente CCNL. D'intesa con il D.S., orienta l'organizzazione e la gestione dei servizi generali e amministrativi al raggiungimento degli obiettivi del PTOF per offrire all'utenza un servizio efficace, efficiente e tempestivo.

Ufficio protocollo

Il servizio presenta un sistema di archiviazione e indirizzamento del protocollo in entrata mediante modalità elettronica, in ottemperanza alle direttive impartite per la dematerializzazione nella P.A.

Ufficio per la didattica

Pratiche legate agli alunni (carriera, gestione alunni con disabilità, iscrizioni e nulla osta, obblighi vaccinali, esami di stato e prove standardizzate nazionali).

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA
E PERSONALE

Gestioni economico-finanziarie; rapporti con la banca; supporto all'attività negoziale del D.S.; U.R.P. Per il personale a tempo determinato: stipula contratti; individuazione supplenti; formazione graduatorie; posizioni retributive.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx](https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx) Pagelle on line
Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <http://iccentromigliarinamotto.edu.it/modulistica-docenti-e-personale-ata/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **FORMAZIONE DOCENTI** **AMBITO 014**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **SPORT GINNASTICA RITMICA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO CONTRAENTE

Denominazione della rete: **MOTTO MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- RISORSE CONDIVISE

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO CONTRAENTE



Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DI PISA - CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione sul campo dei futuri docenti della scuola dell'infanzia e primaria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO CONTRAENTE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN AMBITO 14

Formazione del personale (L. 107/2015 co. 124).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Formazione dei docenti neoassunti in ruolo della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Formazione sicurezza per il personale docente (D. Lgs. 81/2008).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari E PERSONALE AMMINISTRATIVO/AUSILIARIO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SEGRETERIA ONLINE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari Parma S.p.a.; Diemme Informatica S.r.l.



PIANO FORMAZIONE IN AMBITO 14

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Applicazione informatica che consente alle amministrazioni pubbliche, per quanto riguarda i loro dipendenti iscritti, di consultare la banca dati delle posizioni assicurative dell'Istituto e di correggere, completare e certificare tali posizioni per ciò che riguarda i servizi utili e le retribuzioni. INPS



Approfondimento

Riunioni periodiche e di informazione/formazione/addestramento con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Ing. Stefano Rodà.